



COMUNE DI ARESE

Giovedì, 08 novembre 2018

COMUNE DI ARESE

Giovedì, 08 novembre 2018

Comune di Arese

08/11/2018 La Prealpina Pagina 42	
Diversità e bullismoll teatro fa lezione	1
08/11/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 56	
I marinai (con le loro giubbe bianche) vanno sempre in cerca di una rissa...	3
08/11/2018 ilgiorno.com	
Roghi e rifiuti: paure nel nord-ovest milanese	4
08/11/2018 avvenire.it	
Scuola	5
08/11/2018 Avvenire Pagina 11	
Scuola, l' eccellenza è anche in periferia	7
08/11/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 44	
Una lunga striscia di incendi sospetti e depositi abusivi	9

Diversità e bullismo teatro fa lezione

Emmanuel Galli e Francesco Riva in 3 pièces al Nuovo

ABBIATE GUAZZONE Il teatro come risorsa per la società. È la filosofia della rassegna teatrale "Diverso da chi?" in scena al Cinema Teatro Nuovo il 9, il 16 e il 26 novembre per parlare di diversità come ricchezza. Tre gli spettacoli in cartellone che porteranno il pubblico a riflettere sull'importanza dell'inclusione, dell'accettazione del diverso e dell'autostima.

Già rappresentati separatamente in tutta Italia, in quest'occasione li vedremo insieme, come progetto comune di due attori uniti dall'impegno verso questi temi: Emmanuel Galli, tradatese di origine coreana, e Francesco Riva, fiesolano ma residente ad **Arese**.

Già visto in Tv nella serie "Provaci ancora Prof 6", Galli ha recitato in film come "Italiano Medio" di Maccio Capatonda e in video musicali come "Sabato" di Jovanotti e "In mezzo al mondo" di Biagio Antonacci. Riva, oltre al palcoscenico e ad alcune presenze in film e spot pubblicitari, ha pubblicato il libro "Il pesce che scese dall'albero - La mia storia di dislessico felice" (Sperling&Kupfer) che si è aggiudicato il Premio Zocca Giovani 2018.

Saranno loro a dar vita alle storie di questa rassegna. Il primo spettacolo, domani alle 21, sarà il monologo scritto, diretto e interpretato da Emmanuel Galli intitolato: "Hankook, Radici Spezzate". Attraverso la vicenda di un ragazzo adottato, la pièce guarda a tematiche come l'adozione e l'integrazione. Venerdì 16 seguirà lo spettacolo sul bullismo "La Punizione" di e con Emmanuel Galli e Francesco Riva, in cui un bullo e la sua vittima finiscono per trovarsi a confronto scoprendo di non essere così lontani l'uno dall'altro. Lunedì 26 chiuderà la rassegna il monologo di Francesco Riva "Dislessia Dove sei Albert?" che porterà in scena con delicata ironia la storia del piccolo Giacomo e di come riesce ad affrontare le sue difficoltà di apprendimento.

Alla vigilia del debutto Emmanuel Galli ci ha dato qualche anticipazione.

Emmanuel, quale messaggio portano i tre spettacoli della rassegna?

«Sono spettacoli che danno un messaggio positivo perché vedono la diversità come risorsa, sia che si parli di tratti somatici, sia che si parli di apprendimento o bullismo. La rassegna è una bella occasione per trattare queste tematiche sul nostro territorio. Si rivolge ad un pubblico trasversale quanto ad età: dai grandi ai ragazzi ai bambini. Oltre a chi lavora nel mondo della scuola e agli addetti ai lavori».

In che modo tu e Francesco Riva affrontate il tema della diversità?



Diversità e bullismo il teatro fa lezione
Emmanuel Galli e Francesco Riva in 3 pièces al Nuovo

Domani sarà il debutto della rassegna "Diverso da chi?" con "Hankook, Radici Spezzate"

La star Mikhail Petnev tra Beethoven e Mozart

IL PESCE CHE SCESE DALL'ALBERO
Il libro di Emmanuel Galli, "Il pesce che scese dall'albero - La mia storia di dislessico felice", è stato pubblicato da Sperling & Kupfer. È un racconto autobiografico che racconta la vita di un dislessico, dalla scuola all'adolescenza, fino alla scoperta della propria vocazione teatrale. Il libro è stato premiato con il Premio Zocca Giovani 2018.

IL SOLDATO SANDRONE CONTRO I PUSILLANIMI
Il monologo di Francesco Riva, "Il soldato Sandrone contro i pusillanimi", è un'opera che esplora il tema della diversità e dell'accettazione. È stato scritto, diretto e interpretato da Riva.

LA PUNIZIONE
Lo spettacolo "La Punizione" di Emmanuel Galli e Francesco Riva è un'opera che esplora il tema del bullismo e dell'integrazione. È stato scritto, diretto e interpretato da Galli e Riva.

DISLESSIA DOVE SEI ALBERT?
Il monologo di Francesco Riva, "Dislessia Dove sei Albert?", è un'opera che esplora il tema della dislessia e dell'accettazione. È stato scritto, diretto e interpretato da Riva.



«Tutti gli spettacoli sono viaggi che guidano lo spettatore in modo leggero.

Traggono ispirazione dalle nostre esperienze personali, sulla cui base abbiamo inventato delle storie. L' intento di ognuno di essi è creare un' occasione per riflettere. Gli spettacoli dureranno circa un' ora e saranno seguiti da un momento di dibattito fra il pubblico e gli attori. Ci saranno anche docenti e psicologi che interverranno come moderatori. Sostanzialmente si tratta di due monologhi più uno spettacolo in cui io e Francesco recitiamo insieme. Ci conosciamo da quando frequentavamo l' Accademia d' Arte Drammatica European Union Academy of Theatre and Cinema di Roma. Quando siamo tornati, dopo un anno e mezzo in cui ognuno di noi portava in giro il proprio monologo, io "Hankook" e Francesco "DiSlessiADove Sei Albert?", abbiamo deciso di seguire un' esigenza comune: lavorare su un momento delicato della nostra adolescenza, il bullismo, trasformandolo in una rappresentazione teatrale. Così è nato "La Punizione"».

Che storia racconta "Hankook, Radici Spezzate" con cui andrai in scena domani?

«Kevin è un ragazzo adottato appena diventato maggiorenne. Viene travolto da una serie di episodi che lo convincono a tornare in Corea, luogo di nascita e dei suoi primi tre anni di vita. Sostenuto dalla famiglia, in realtà Kevin parte alla ricerca di sé stesso e della madre biologica arrivando a prendere coscienza della propria vita».

I marinai (con le loro giubbe bianche) vanno sempre in cerca di una rissa o di un bazar, almeno ...

I marinai (con le loro giubbe bianche) vanno sempre in cerca di una rissa o di un bazar, almeno secondo Dalla e De Gregori. I motociclisti quando escono dall' Eicma amano di più i negozi specializzati e i locali dove si vive il culto delle due ruote e della buona birra, perché chiare, rosse e scure sono da sempre legate a questo mondo. Il primo locale sotto la Madonnina è il Blue Bikers Pub, in via Brioschi 7, fondato nel 1985. È il punto di ritrovo per i fedeli della Harley-Davidson ma sono ben accetti anche gli «infedeli», soprattutto se apprezzano birra e whisky.

ISOLA Pensato per i «ducatisti» è invece lo Scrambler Lounge Bar di via Arese 20, attento ai prodotti nazionali ed emiliani in particolare. Sempre nel quartiere Isola c'è il Deus Café, che fa parte del concept di via Thaon di Revel 3: meta, non solo durante la rassegna, di un pubblico appassionato del brand (nato in Australia e specializzato anche in biciclette e tavole da surf) che si mischia a quanti amano il locale per l' arredo vintage e la proposta food&drink di buon livello. Per chi non vuole per forza sentirsi trendy, c'è l' originale «Ciapa la moto» in via Gardone 22: un garage-locale gestito come associazione culturale: in un clima non lontano dal mitico Ace Café di Londra, si può mangiare un panino e bere anche un calice di vino a patto di parlare solo di cilindrata e di viaggi. Tra due giorni, sabato 10, ospiterà la settima edizione di Motorcycles&Rock' n Roll, uno dei party per eccellenza del FuoriSalone.

D' AUTORE Le Officine Riunite Milanese, nuovissimo cocktail-bar all' interno del cortile di via Giovenale 7, ha un ambiente curatissimo in stile vintage, creato da Raffaello Polchi. «Tutto è nato dalla passione per i motori - spiega - che mi ha portato a creare uno spazio dove poter accogliere gli artigiani che si occupavano di customizzare le moto e i cari amici che me le portavano». Dal drink bevuto in garage a uno speakeasy dove tra divani rossi e tanto verde, spuntano splendide moto d' epoca. Divertente discuterne, bevendo un cocktail d' autore.

Brutale, Diavel e Katana Nude e cattive alla meta

Dalla potenza (200 cv) della nuova MV in serie limitata, alla crossover Ducati, fino ai remake della celebre Suzuki

Dove bere fra «bikers» Ecco tutti i luoghi culto

LOCALI MOTO

MAURIZIO BERTERA



Roghi e rifiuti: paure nel nord-ovest milanese

Bollate (Milano), 8 novembre 2018 - Incendi ripetuti nelle stesse aziende fra Novate, Senago, Arese e Baranzate, stoccaggi abusivi a Cornaredo e Pregnana. Depositi fantasma e roghi, una catena di eventi nei Comuni a nord ovest di Milano negli ultimi anni. In ordine di tempo gli ultimi incendi che hanno interessato la Procura sono avvenuti il 15 ottobre scorso in Bovisasca e a Novate Milanese. Il primo, in via Chiasserini a Milan, dove ad andare a fuoco è stata una struttura da 2.500 metri quadrati con 16mila metri cubi di ecoballe riempite di carta, plastica, gommapiuma, legno e altri materiali. La stessa notte, il secondo episodio: a fuoco un deposito di materiale di riciclo della ditta Rieco srl di Novate Milanese. In questo caso, le fiamme hanno divorato un capannone di 1.500 metri quadrati dov' erano stoccate 300 tonnellate di rifiuti e altre 3mila di carta e cartone. La Ri.Eco era già stata coinvolta da un mega incendio due anni fa. Nell' area si vive a finestre chiuse per giorni, la puzza invade il territorio per una settimana. Mentre nell' estate dell' anno prima si contano altri atti incendiari: a Senago il 7 di luglio fiamme nei capannoni della Galli srl al confine con Bollate, il 27 luglio ad Arese nell' area dell' ex Alfa va a fuoco ancora una volta La Rottami Metalli Italia (ex Rotamfer). E ancora. Il 26 ottobre scorso mille metri cubi stoccati senza alcuna autorizzazione vengono individuati a Pregnana Milanese. Una vera e propria discarica abusiva di plastica. Un capannone industriale utilizzato per accatastare tonnellate di rifiuti senza regole, mentre 10 giorni prima il 16 ottobre a Cornaredo lamentele degli abitanti e blitz del Nucleo operativo ecologico dei Carabinieri fanno finire sotto sequestro un capannone con 1.200 metri cubi di rifiuti speciali. A Baranzate quasi ogni anno si registra un incendio all' interno dell' ex cava Ronchi utilizzata negli anni Settanta per l' escavazione di sabbia e ghiaia, abbandonata da anni è usata per accumulare rifiuti abusivi, lo spazio non manca: un' area di 50mila metri quadrati fuori controllo.

MONICA GUERCI

X Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

≡
ABBONAMENTI · LEGGI IL GIORNALE

MENU

IL GIORNO RHO

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI · INVESTITE SUL MARCIAPIEDE REDDITO DI CITTÀ
SPECIALI · 🔍

HOME · RHO · CRONACA
Publicato il 8 novembre 2018

Roghi e rifiuti: paure nel nord-ovest milanese

Una lunga striscia di incendi sospetti e depositi abusivi

di MONICA GUERCI

Ultimo aggiornamento il 8 novembre 2018 alle 07:11

Articolo / Incendio a Novate Milanese, in fiamme anche la Ri.Eco
Articolo / Incendio a Novate Milanese, in fiamme anche la Ri.Eco

★★★★★ 2 voti

f Condividi
Tweet
Invia tramite email



Bollate (Milano), 8 novembre 2018 - **Incendi ripetuti nelle stesse aziende fra Novate, Senago, Arese e Baranzate, stoccaggi abusivi a Cornaredo e Pregnana.** Depositi fantasma e roghi, una catena di eventi nei Comuni a nord ovest di Milano negli ultimi anni. In ordine di tempo gli ultimi incendi che hanno interessato la Procura sono avvenuti il 15 ottobre scorso in Bovisasca e a Novate Milanese. Il primo, in via Chiasserini a Milan, dove ad andare a fuoco è stata una struttura da 2.500 metri quadrati con 16mila metri cubi di ecoballe riempite di carta, plastica, gommapiuma, legno e altri materiali. La stessa notte, il secondo episodio: a fuoco un deposito di materiale di riciclo della ditta Rieco srl di Novate Milanese. In questo caso, le fiamme hanno divorato un capannone di 1.500 metri quadrati dov' erano stoccate 300 tonnellate di rifiuti e altre 3mila di carta e cartone. La Ri.Eco era già stata coinvolta da un mega incendio due anni fa. Nell' area si vive a finestre chiuse per giorni, la puzza invade il territorio per una settimana. Mentre nell' estate dell' anno prima si contano altri atti incendiari: a Senago il 7 di luglio fiamme nei capannoni della Galli srl al confine con Bollate, il 27 luglio ad Arese nell' area dell' ex Alfa va a fuoco ancora una volta La Rottami Metalli Italia (ex Rotamfer). E ancora. Il 26 ottobre scorso mille metri cubi stoccati senza alcuna autorizzazione vengono individuati a Pregnana Milanese. Una vera e propria discarica abusiva di plastica. Un capannone industriale utilizzato per accatastare tonnellate di rifiuti senza regole, mentre 10 giorni prima il 16 ottobre a Cornaredo lamentele degli abitanti e blitz del Nucleo operativo ecologico dei Carabinieri fanno finire sotto sequestro un capannone con 1.200 metri cubi di rifiuti speciali. A Baranzate quasi ogni anno si registra un incendio all' interno dell' ex cava Ronchi utilizzata negli anni Settanta per l' escavazione di sabbia e ghiaia, abbandonata da anni è usata per accumulare rifiuti abusivi, lo spazio non manca: un' area di 50mila metri quadrati fuori controllo.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Eduscopio 2018, le scuole al top. "Bocciare di più non assicura qualità"



Eduscopio 2018, da Roma a Milano: classifica e confronto col 2017



Eduscopio 2018, la classifica delle scuole superiori. Cerca la tua città

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Scuola

È on line Eduscopio, il portale che misura la capacità degli istituti superiori di preparare all' università e al lavoro

Si rafforza la presenza di scuole d' eccellenza nei territori alla periferia delle grandi città, soprattutto in percorsi come i licei delle Scienze umane, linguistico e artistico e gli Istituti tecnici, mentre le metropoli confermano la leadership per quanto riguarda i licei Classico e Scientifico, dove a primeggiare sono gli istituti paritari, come a Milano. Sono queste le principali evidenze della nuova edizione di Eduscopio.it, il portale della Fondazione Agnelli, online da questa mattina su eduscopio.it , con i dati aggiornati sulle scuole superiori che meglio preparano all' università o all' ingresso nel mondo del lavoro. Realizzato analizzando i dati di circa 1 milione e 260mila diplomati in tre anni scolastici successivi (dal 2012-2013 al 2014-2015) in 7mila indirizzi di studio nelle scuole superiori statali e paritarie, Eduscopio è uno strumento utile alle famiglie per orientarsi nella scelta della scuola superiore dei figli. Dal 2014, il portale, completamente gratuito, è stato visitato da 1,2 milioni di utenti, con un incremento medio annuo dell' 8,4% e 5,2 milioni di pagine consultate. Per stilare la classifica dei migliori licei, Eduscopio utilizza l' Indice Fga (Fondazione Giovanni Agnelli), che pesa al 50% la velocità nel percorso di studi

(percentuale di crediti universitari ottenuti) e la qualità negli apprendimenti universitari (media dei voti agli esami). Questo parametro è stato impiegato per valutare il percorso di 707.827 diplomati al primo anno da immatricolati. Si scopre, così, che, a Milano, ai primi due posti tra i licei classici ci sono due istituti paritari (l' Alexis Carrel e il Sacro Cuore), mentre tra gli scientifici a primeggiare sono gli statali Alessandro Volta e Leonardo Da Vinci, con il Sacro Cuore sul terzo gradino del podio. A Torino, invece, il classico migliore è il Cavour e a Roma il Tasso, a Bologna il Minghetti, a Firenze il Dante Alighieri e a Napoli il Sannazaro. La rivincita dei territori si consuma negli altri percorsi, come i Licei delle Scienze applicate, che vede al primo posto il Gaetana Agnesi di Merate, cittadina in provincia di Lecco, oppure come i Linguistici, con il Legnani di Saronno, nel Varesotto, in vetta e il Greppi di Monticello Brianza sul secondo gradino. Periferie sugli scudi anche nei licei artistici, con il paritario Preziosissimo Sanguedolce di Monza primo e il Lucio Fontana di **Arese** in terza posizione. Un secondo parametro indagato da Eduscopio è relativo alla capacità degli istituti tecnici e professionali di preparare i ragazzi all' ingresso nel mondo del lavoro, misurata attraverso la percentuale di diplomati occupati, cioè che hanno lavorato per più di sei mesi in due anni dal diploma e la coerenza tra studi fatti e lavoro svolto. Tra i tecnici



Paolo Ferrario giovedì 8 novembre 2018

È on line Eduscopio, il portale che misura la capacità degli istituti superiori di preparare all'università e al lavoro



(Foto Ansa)

Si rafforza la presenza di scuole d' eccellenza nei territori alla periferia delle grandi città,

tecnologici di Torino, il migliore è il Pininfarina di Moncalieri, con il 74% dei diplomati occupati, mentre nel Milanese, al primo posto si piazza il paritario Ernesto Breda di Sesto San Giovanni (72% di occupati). Il risultato migliore viene, ancora una volta, dalla periferia e lo fa registrare il Leonardo da Vinci di Carate Brianza (in provincia di Monza e Brianza), con il 79% di diplomati occupati, seguito dal Jean Monnet di Mariano Comense e dal Viganò di Merate, nel Lecchese, rispettivamente con il 77% e il 75% di diplomati che hanno trovato lavoro. © Riproduzione riservata.

Scuola, l' eccellenza è anche in periferia

Rapporto Eduscopio: bene le paritarie, con i primi due Classici di Milano

MILANO i rafforza la presenza di scuole d' eccellenza nei territori alla periferia delle grandi città, soprattutto in percorsi come i licei delle Scienze umane, linguistico e artistico e gli Istituti tecnici, mentre le metropoli confermano la leadership per quanto riguarda i licei Classico e Scientifico, dove a primeggiare sono gli istituti paritari, come a Milano. Sono queste le principali evidenze della nuova edizione di Eduscopio. it, il portale della Fondazione Agnelli, online Sda questa mattina (www.eduscopio.it), con i dati aggiornati sulle scuole superiori che meglio preparano all' università o all' ingresso nel mondo del lavoro. Realizzato analizzando i dati di circa 1 milione e 260mila diplomati in tre anni scolastici successivi (dal 2012-2013 al 2014-2015) in 7mila indirizzi di studio nelle scuole superiori statali e paritarie, Eduscopio è uno strumento utile alle famiglie per orientarsi nella scelta della scuola superiore dei figli. Dal 2014, il portale, completamente gratuito, è stato visitato da 1,2 milioni di utenti, con un incremento medio annuo dell' 8,4% e 5,2 milioni di pagine consultate.

Per stilare la classifica dei migliori licei, Eduscopio utilizza l' Indice Fga (Fondazione Giovanni Agnelli), che pesa al 50% la velocità nel percorso di studi (percentuale di crediti universitari ottenuti) e la qualità negli apprendimenti universitari (media dei voti agli esami). Questo parametro è stato impiegato per valutare il percorso di 707.827 diplomati al primo anno da immatricolati.

Si scopre, così, che, a Milano, ai primi due posti tra i licei classici ci sono due istituti paritari (l' Alexis Carrel e il Sacro Cuore), mentre tra gli scientifici a primeggiare sono gli statali Alessandro Volta e Leonardo Da Vinci, con il Sacro Cuore sul terzo gradino del podio. A Torino, invece, il classico migliore è il Cavour e a Roma il Tasso, a Bologna il Minghetti, a Firenze il Dante Alighieri e a Napoli il Sannazaro.

La rivincita dei territori si consuma negli altri percorsi, come i Licei delle Scienze applicate, che vede al primo posto il Gaetana Agnesi di Merate, cittadina in provincia di Lecco, oppure come i Linguistici, con il Legnani di Saronno, nel Varesotto, in vetta e il Greppi di Monticello Brianza sul secondo gradino. Periferie sugli scudi anche nei licei artistici, con il paritario Preziosissimo Sanguè di Monza primo e il Lucio Fontana di Arese in terza posizione.

Un secondo parametro indagato da Eduscopio è relativo alla capacità degli istituti tecnici e professionali di preparare i ragazzi all' ingresso nel mondo del lavoro, misurata attraverso la percentuale di diplomati occupati, cioè che hanno lavorato per più di sei mesi in due anni dal diploma e la coerenza tra studi fatti e lavoro svolto. Tra i tecnici tecnologici di Torino, il migliore è il Pininfarina di



Moncalieri, con il 74% dei diplomati occupati, mentre nel Milanese, al primo posto si piazza il paritario Ernesto Breda di Sesto San Giovanni (72% di occupati). Il risultato migliore viene, ancora una volta, dalla periferia e lo fa registrare il Leonardo da Vinci di Carate Brianza (in provincia di Monza e Brianza), con il 79% di diplomati occupati, seguito dal Jean Monnet di Mariano Comense e dal Viganò di Merate, nel Lecchese, rispettivamente con il 77% e il 75% di diplomati che hanno trovato lavoro.

RIPRODUZIONE RISERVATA Orientamento.

PAOLO FERRARIO

A NORD OVEST DI MILANO

Una lunga striscia di incendi sospetti e depositi abusivi

- BOLLATE - INCENDI ripetuti nelle stesse aziende fra Novate, Senago, **Arese** e Baranzate, stoccaggi abusivi a Cornaredo e Pregnana.

Depositi fantasma e roghi, una catena di **eventi** nei Comuni a nord ost di Milano negli ultimi anni. In ordine di tempo gli ultimi incendi che hanno interessato la **Procura** sono avvenuti il 15 ottobre scorso in Bovisasca e a Novate Milanese. Il primo, in via Chiasserini a Milan. dove ad andare a fuoco è stata una struttura da 2.500 metri quadrati con 16mila metri cubi di ecoballe riempite di carta, plastica, gommapiuma, legno e altri materiali. La stessa notte, il secondo episodio: a fuoco un deposito di materiale di riciclo della ditta Rieco srl di Novate Milanese. In questo caso, le fiamme hanno divorato un capannone di 1.500 metri quadrati dov' erano stoccate 300 tonnellate di **rifiuti** e altre 3mila di carta e cartone. La Ri.Eco era già stata coinvolta da un mega **incendio** due anni fa. Nell' **area** si vive a finestre chiuse per giorni, la puzza invade il territorio per una settimana. Mentre nell' estate dell' anno prima si contano altri atti incendiari: a Senago il 7 di luglio fiamme nei capannoni della Galli srl al confine con Bollate, il 27 luglio ad **Arese** nell' **area** dell' ex Alfa va a fuoco ancora una volta La Rottami Metalli Italia (ex Rotamfer). E ancora. Il 26 ottobre scorso mille metri cubi stoccati senza alcuna autorizzazione vengono individuati a Pregnana Milanese. Una vera e propria discarica abusiva di plastica. Un capannone industriale utilizzato per accatastare tonnellate di **rifiuti** senza regole, mentre 10 giorni prima il 16 ottobre a Cornaredo lamentele degli abitanti e blitz del Nucleo operativo ecologico dei Carabinieri fanno finire sotto sequestro un capannone con 1.200 metri cubi di **rifiuti** speciali. A Baranzate quasi ogni anno si registra un **incendio** all' interno dell' ex cava Ronchi utilizzata negli anni Settanta per l' escavazione di sabbia e ghiaia, abbandonata da anni è usata per accumulare **rifiuti** abusivi, lo spazio non manca: un' **area** di 50mila metri quadrati fuori controllo.

Mon.Gue.





COMUNE DI ARESE

Venerdì, 09 novembre 2018

COMUNE DI ARESE

Venerdì, 09 novembre 2018

Comune di Arese

09/11/2018 Il Cittadino Pagina 25 Zelo Buon Persico L a Prefettura di Lodi ha predisposto le opportune...	1
09/11/2018 Settegiorni Pagina 1 Zingari alla discarica, rabbia tra i cittadini Vigili: «Faremo...	4
09/11/2018 Settegiorni Pagina 36 «Faremo maggiori controlli»	5
09/11/2018 Settegiorni Pagina 36 «C' è attenzione alta sul fenomeno, ma nessun riscontro per...	6
09/11/2018 Settegiorni Pagina 37 #Op Arese: «un salto oltre la crisi». Serata con storie di...	7
09/11/2018 Settegiorni Pagina 37 Al Nuovo Grancaffè di Arese: «Sono stati tre anni positivi,...	9
09/11/2018 Settegiorni Pagina 38 Garbagnate teme di pagare il prezzo più alto sul fronte viabilistico	10
09/11/2018 Settegiorni Pagina 38-39 ATTO INTEGRATIVO, UNNUOVO TAVOLO IN REGIONE SULLE OPPORTUNITÀ DI...	11
09/11/2018 Settegiorni Pagina 38 «Finché Regione non soddisferà determinate questioni,...	13
09/11/2018 Settegiorni Pagina 38-39 «Non accettiamo il silenzio del sindaco: vogliamo trasparenza»	14
09/11/2018 Settegiorni Pagina 58 Campionato Lega PallanuotoItalia: domenica si parte	16
09/11/2018 Settegiorni Pagina 59 Arese innesta il turbo e fa felice il presidente: «Sono risultati...	17
09/11/2018 Settegiorni Pagina 37 I vaccini: un impegno per tutti	18
09/11/2018 Settegiorni Pagina 36 NUOVA SEDE GESEM	19
09/11/2018 Settegiorni Pagina 38 Pista da sci indoor: Arese come una piccola Dubai	20
09/11/2018 Settegiorni Pagina 36 Presenza di zingari alla piattaforma ecologica? Alcuni cittadini si...	21
09/11/2018 Settegiorni Pagina 15 Rho piange Padre Stella	22
09/11/2018 Settegiorni Pagina 37 Sabato 10 novembre dalle 14 in biblioteca	23
09/11/2018 Il Notiziario Pagina 64 "I collegamenti ipotizzati al tavolo Adp non sono di pubblica...	24
09/11/2018 Il Notiziario Pagina 23 A New York e Boston il film girato a Bollate	26
09/11/2018 Il Notiziario Pagina 59 Bariana avrà la sua fermata dei treni	28
09/11/2018 Il Notiziario Pagina 56 Catturati i rapinatori incappucciati di via Monviso	29
09/11/2018 Il Notiziario Pagina 65 Chiuso l' accesso all' Albo pretorio storico	30
09/11/2018 Il Notiziario Pagina 19 Esce dal parcheggio, carambola di auto in via Rimembranze	32
09/11/2018 Il Notiziario Pagina 65 Il Grancaffè, dove gli areisini ritrovano l' arte dello stare insieme	33
09/11/2018 Il Notiziario Pagina 64 La bellezza di Arese in 5 videoclip realizzati dai ProMotori culturali	35
09/11/2018 Il Notiziario Pagina 38 Lego costruisce sogni e sorrisi	36
09/11/2018 Il Notiziario Pagina 14 Si schianta contro mezzo autostradale	37
09/11/2018 Il Notiziario Pagina 64 Uniter, "Sulle ali del rock"	38
09/11/2018 Il Notiziario Pagina 64 Vaccinazioni, una serata per parlarne con due grandi luminari	39

Zelo Buon Persico L a Prefettura di Lodi ha predisposto le opportune verifiche Egregio ...

Zelo Buon Persico L a Prefettura di Lodi ha predisposto le opportune verifiche Egregio direttore, con riferimento all' articolo apparso sull' edizione de "Il Cittadino" di martedì 6 novembre relativo al presidio dei migranti del Centro di accoglienza di Zelo Buon Persico si ritiene di dover fornire alcune precisazioni.

In merito ai lamentati ritardi nei pagamenti, si precisa che nel corso del mese di ottobre sono state liquidate al gestore le fatture relative al mese di maggio 2018, avendo lo stesso presentato la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese, obbligatoria per legge, soltanto nel corso del mese di settembre. Nessun ritardo, pertanto, può essere ascritto a questo Ufficio.

Relativamente ai disservizi lamentati dagli ospiti, la Prefettura, per il tramite del gruppo ispettivo costituito per il controllo dei centri, ha predisposto le opportune verifiche all' esito delle quali, nel caso dovessero essere confermate le condizioni lamentate, saranno attivate le sanzioni economiche previste nel contratto stipulato tra Prefettura e gestore.

La situazione della struttura continuerà comunque ad essere strettamente monitorata nel corso delle prossime settimane.

Patrizia Palmisani prefetto di Lodi Sanità pubblica Hospice di Casale: dedizione, umanità e tanta professionalità

Gentilissimo Direttore,

Cherremo a segnalare la nostra esperienza che vorremmo condividere con chi sta vivendo un momento difficile. Vorremmo approfittare dello spazio che vorrà concederci per ringraziare lo staff dell' Hospice di Casalpusterlengo, che con grande dedizione, professionalità e umanità ha svolto egregiamente il proprio delicato lavoro che offre, oltre a cure mediche, anche dignità ai malati accuditi.

Tutti sono stati, oltre che competenti, anche estremamente gentili, accoglienti, disponibili e sempre presenti nell' assistenza. Ogni attimo merita di essere vissuto pienamente, sia da parte dei pazienti che dei familiari. All' Hospice di Casalpusterlengo tutto questo è stato possibile.

Grazie ancora.

Famiglia Bertelli Politica Quando a Sant' Angelo governavamo noi della Prima Repubblica

All' Università del Circolino di Sant' Angelo Lodigiano dopo i disastri naturali e strutturali si discute su un consueto argomento "Prima Repubblica e Seconda Repubblica".

Sant' Angelo faceva parte della prima dopo gli anni infausti della guerra. A memoria vengono indicati alcuni dati amministrativi del Comune di Sant' Angelo. Nel 1946 le spese ordinarie, la vita del Comune, evidenziano un disavanzo di lire 4.659.113 causato dall' ante guerra.



il Cittadino
VENERDÌ 9 NOVEMBRE 2018 | IL CITTADINO DI LODI | 25

LETTERE & OPINIONI

PROSEGUE L'OPERA DEI MALEUCUCATI
Inciività e degrado alle fermate bus a Caselle e Castiraga

ZELO BUON PERSICO
La Prefettura di Lodi ha predisposto le opportune verifiche

SANITÀ PUBBLICA
Hospice di Casale: dedizione, umanità e tanta professionalità

POLITICA
Quando a Sant'Angelo governavamo noi della Prima Repubblica



Due anni dopo 1948 si ha un avanzo di lire 23.499. Una miseria. Nonostante ciò vengono realizzate due palazzine in via Mazzini per un complesso di 24 o più normali appartamenti. Oggi XXI secolo mancano anche i soldi statali per le manutenzioni!

Nella amministrazione Savarè (anni 1951-1955) si ebbe una spesa ordinaria di L. 312 milioni/anno comprese spese di assistenza di lire 110,7 milioni (35%) per ospedalità, medicinali, personale sanitario, ecc..

Nella successiva amministrazione Pasetti 1956 - 59 le spese ordinarie furono di lire 351 milioni/anno comprese le spese assistenziali di lire 115,9 milioni (33%). In quei tempi tutto era a carico del Comune. Eravamo una piccola goccia della Prima Repubblica, ma tutta la nazione operava con fiducia, decisione, capacità, tempestività e onestà (senza mugugni e critiche, ma ne discuteremo in altro incontro). La burocrazia esisteva anche allora, ma tutta l' amministrazione appoggiava con decisione le iniziative prese.

Si permetta un esempio. Nel Comune esistevano secondo legge due farmacie e non ne consentiva una terza che il Comune voleva installare in San Rocco per coprire i servizi mancanti nel quartiere e per tamponare con eventuali utili l' elevato costo dei medicinali. Decisivo fu l' intervento della prof. Maria Brunetti, assessore ai problemi sociali, che affrontò più volte la Prefettura, si consigliò con operatori di Reggio Emilia, dove già esistevano farmacie comunali. La farmacia fu realizzata e gestita con utili crescenti nella prima repubblica e all' inizio del 2000. Successivamente? Noi vecchi siamo testimoni di opere eccezionali realizzate in Italia negli anni dal 1950 al 1965. Citiamo: Autostrada del sole (circa 1000 km.), sopraelevata di Genova, centro siderurgico di Cornigliano-Genova, di San Paulo in Brasile, sull' Orinoco in Venezuela, **Alfa romeo** di **Arese**, centro siderurgico di Taranto, l' Omecaofficine meccaniche calabresi. Lo stabilimento IlvaA di Mestre con ufficio tecnico a Milano nel periodo anni 50 partendo da zero arrivò a realizzare circa 150.000 tonnellate di costruzioni in acciaio. I dirigenti di allora avevano contratti massimo decennali quindi a tempo determinato. Nell' Ilva costruzioni metalliche verso la fine anni 50 i vecchi dirigenti furono sostituiti dai giovani leoni provenienti da parti diverse.

Iniziò a maturare il disastro di cui oggi ne scontiamo gli effetti. Più o meno così terminò la Prima Repubblica. La discussione è stata piuttosto lunga e accalorata, qui ne abbiamo dato un brevissimo sunto.

L' accordo è discutere sulla Seconda Repubblica in altro incontro invitando qualche giovane leone in ausilio. Solito rosso o caffè e tutti a casa ubbidienti alla caporala di turno.

Giuseppe Ferrari Sant' Angelo Lodigiano Animalisti Aggrediti dai pitbull: è anacronistico sopprimere gli animali Il Movimento Animalista Lodi interviene sull' episodio dei cani Pitbull coinvolti nell' aggressione alla famiglia proprietaria degli stessi.

A nome del Movimento Animalista Lodi esprimo la nostra vicinanza alla famiglia aggredita nei giorni scorsi dai propri cani di razza Pitbull e pur nella consapevolezza dei fatti al vaglio delle autorità competenti, trovo anacronistico che ancora una volta la soluzione proposta sia la soppressione dei cani stessi, quando dovremmo puntare a educare e rieducare i cani e anche i cittadini alla costruzione di un' interazione uomo-animale più consapevole e equilibrata, per evitare che poi nei casi di incidenti e lesioni, a pagarne le conseguenze siano sempre gli animali stessi".

Movimento Animalista Lodi si opporrà nelle opportune sedi alla soppressione, nell' interesse e per la tutela dei Pitbull sotto custodia dell' ATS. Crediamo che una sentenza di morte non sia la soluzione migliore a un episodio comportamentale sicuramente di grave impatto per le persone coinvolte, ma recuperabile con il supporto di validi veterinari comportamentisti.

Emanuele Arensi coordinatore provinciale di Lodi del Movimento Animalista Animalisti I pitbull sono una delle razze più fedeli, dolci e intelligenti Facile addossare la colpa solo ad un cane perché è un animale ...o meglio dire un "pitbull" perché tanto ormai è quello che cercate di far entrare nella testa delle persone...

voi parlate bla bla bla ma ne avete mai avuto uno???? come se fosse un demone... io credo piuttosto che la ragione di certi brutti accaduti vada ricercata altrove... perché non parliamo di come certi padroni

allevano questi cani?.. il pitbull è così...

può essere la creatura piu dolce e fedele del mondo o una delle armi più letali allo stesso tempo e non perché siano cattivi e tutte le c...

(omissis, Ndr)che sparate ma perché sono la dimostrazione lampante di forza e agilità ...Sta a noi tirarli su a modo... facile dare la colpa a loro solo perché non sono in grado di difendersi... I pitt non sono adatti a tutti pensateci su prima di prendervene uno se no accadranno sempre più cose di questo genere e non è giusto infangare una delle razze più fedeli dolci e soprattutto intelligenti che esistano... pitbull is not a crime Samanta Agnello - Melegnano Gentile signora, l' articolo era perfettamente corretto. Ci siamo limitati a riportare la cronaca di quanto accaduto. Respingiamo al mittente le sue critiche gratuite, che sono solo sue considerazioni personali.

"Il Cittadino"

ARESE - VIA MONTE GRAPPA

Zingari alla discarica, rabbia tra i cittadini Vigili: «Faremo controlli»

Presenza di zingari alla piattaforma ecologica di via Monte Grappa. Alcuni cittadini si sono lamentati per la situazione ma dal Comune assicurano: «massima attenzione sul tema» e Polizia Locale promette di fare più controlli.



POLIZIA LOCALE

«Faremo maggiori controlli»

MAURO BINDELLI Comandante dei vigili **ARESE** (mly) «Siamo venuti a conoscenza del problema che riguarda la presenza di persone non autorizzate alla piattaforma ecologica e potenzieremo i servizi» - così risponde il comandante di **Polizia** Locale Mauro Bindelli. «Stiamo valutando delle operazioni per sgominare questo mercato. Resta il fatto che ci dovrebbero arrivare anche segnalazioni da chi gestisce l' area. Nelle prossime settimane faremo dei controlli e degli interventi per prenderli. Se stessero rubando li potremmo denunciare per **furto**. Faremo un' azione investigativa per contrastare il fenomeno».

Dal vostro punto di vista la situazione è peggiorata?
«No perché, ad oggi, non abbiamo avuto, né noi né i carabinieri, segnalazioni ufficiali».



36 Arese

POLIZIA LOCALE «Faremo maggiori controlli»

Presenza di zingari alla piattaforma ecologica? Alcuni cittadini si lamentano per la situazione

Ci sono state diverse segnalazioni per persone non autorizzate alla discarica di via Monte Grappa. Secondo altri residenti avrebbero anche rubato nelle macchine, mentre gli utenti erano impegnati a smistare i rifiuti

IL COMMENTO del sindaco Michela Palestra
«C'è attenzione alta sul fenomeno, ma nessun riscontro per quanto riguarda i furti nelle auto»

NUOVA SIDA GISEM

Atletica Ennesimo successo per l'aresino nella gara che si è disputata nella mattinata di domenica 28 ottobre sotto una pioggia incessante Borghesi con il Trofeo Montestella si aggiudica anche il Corrimilano 2018

IL COMMENTO del sindaco **Michela Palestra**

«C'è attenzione alta sul fenomeno, ma nessun riscontro per quanto riguarda i furti nelle auto»

ARESE (mly) «Confermo che c'è la presenza di persone non autorizzate alla piattaforma ecologica» così interviene sulla questione il primo cittadino di Arese **Michela Palestra**. «Si sta cercando di lavorare per arginare il fenomeno. D a parte dell' Amministrazione c'è attenzione alta sul problema. Abbiamo detto a Econord (la società che ha in appalto la gestione della discarica ndr) di chiamare Polizia Locale ogni volta che dovessero verificare la presenza di personale non autorizzato. E allo stesso tempo stiamo ragionando con Gesem (che si occupa dello smaltimento dei **rifiuti** ndr) e Polizia Locale per attivare dei canali di controllo. Non c'è stato riscontro, invece, per quanto riguarda i furti nelle auto».

Vista la mancanza di personale di Polizia Locale, Econord non potrebbe pensare ad una vigilanza privata?

«No, poiché non è previsto nel contratto. Loro fanno un servizio a noi - continua il **Sindaco** - è impensabile che l'azienda si accoli una spesa in più». - conclude il primo cittadino di Arese **Michela Palestra**.



36 Arese

Scopri la nostra selezione di titoli e acquista online su: **net-book.it**

Presenza di zingari alla piattaforma ecologica? Alcuni cittadini si lamentano per la situazione

Ci sono state diverse segnalazioni per persone non autorizzate alla discarica di via Monte Grappa. Secondo altri abitanti avrebbero anche rubato nelle macchine, mentre gli utenti erano impegnati a smistare i rifiuti

IL COMMENTO del sindaco Michela Palestra

«C'è attenzione alta sul fenomeno, ma nessun riscontro per quanto riguarda i furti nelle auto»

NUOVA SEDE GESEM

Una nuova sede per la gestione dei rifiuti...

ATLETICA Ennesimo successo per l'aresino nella gara che si è disputata nella mattinata di domenica 28 ottobre sotto una pioggia incantevole Borghesi con il Trofeo Montestella si aggiudica anche il Corrimilano 2018

ARESE (mly) Aldo Borghesi con il Trofeo Montestella si aggiudica anche il Corrimilano 2018...

Arese 37 CENTRO CIVICO Saranno protagonisti quelli che hanno vissuto l'esperienza del Progetto #Oltreperimetri

#Op Arese: «un salto oltre la crisi». Serata con storie di cittadini che hanno affrontato insieme i problemi

ARESE (mly) Al caffè letterario del Centro civico Agorà di Arese mercoledì prossimo (14 novembre 2018 alle 20.45) si svolgerà una serata in cui saranno protagoniste le storie di chi ha vissuto in prima persona l'esperienza del Progetto #Oltreperimetri, finanziato per tre anni da Fondazione Cariplo, progetto di rigenerazione urbana promosso da Città Metropolitana.

Oggi #Oltreperimetri lascia in eredità nuovi generatori di energia sociale, spazi ad alta intensità relazionale come gli #OpCafè, luoghi collocati in alcuni comuni del rhodense (Rho, Lainate, Settimo Milanese e Pregnana Lainate), rigenerati dalle persone che si sono rese protagoniste nel trasformare la propria condizione di vulnerabilità e affaticamento in una presenza consapevole e capace di generare nuove risposte, in modo partecipato e condiviso.

Il prossimo mercoledì sera dalla voce dei cittadini che hanno frequentato gli #Op Cafè, intervistati da Andrea Marchesi, pedagoga del Centro Studi Riccardo Massa, co OLIVIERO MOTTA Coordinatore di #Op racconterà come il progetto sia concretamente riuscito a generare nuovi legami glieremo l'esperienza concreta di fare un salto oltre la crisi. Oliviero Motta, coordinatore di #Op racconterà poi come il progetto sia concretamente riuscito a generare nuovi legami e nuovo capitale sociale sul territorio e lo psicosociologo Gino Mazzoli illustrerà come funzionano i processi partecipativi nelle prospettive del nuovo welfare.

Infine Alessandro Belotti, community manager di #Op, presenterà le prospettive di lavoro nel territorio di Arese a partire da una delle novità rappresentata quest'anno dal progetto Rica: l'apertura del nuovo spazio #Op Arese nel centro storico (via Caduti 53).

«Riteniamo importante offrire ai nostri cittadini sostegno nelle scelte dell'abitare, grazie all'apertura all'interno dello spazio #OP Arese di un punto dell'Agenzia dell'Abitare, nell'assistenza familiare con il servizio Job Family e per affrontare la ricerca del lavoro e una gestione sostenibile delle risorse economiche familiari (educazione finanziaria) attraverso l'attivazione di percorsi individuali e/o di gruppo» - ha dichiarato il **Sindaco Michela Palestra**.

«Lo spazio inoltre diventerà anche un punto di riferimento per tutti i cittadini che vorranno, mettendosi insieme, sviluppare progetti a favore della comunità, accompagnati da operatori esperti, come sta già



avvenendo per la partecipazione al bando Operazione Comunità. Progetti che si potranno sviluppare poi nei diversi luoghi di aggregazione e di incontro presenti ad Arese, nel Centro civico in primis, ma non solo» - ha aggiunto l' assessore Veronica Cerea.

L' inaugurazione dello spazio è prevista per il 23 novembre alle 18.

UN SUCCESSO CHE È CONSEGUENZA DI UN IMPEGNO COSTANTE, SEMPRE ALLA RICERCA DI PRODOTTI E SERVIZI DI QUALITÀ

Al Nuovo Grancaffè di Arese: «Sono stati tre anni positivi, grazie a tutti»

(afm) Visto il successo del Nuovo Grancaffè di Arese, abbiamo deciso di far visita personalmente al locale, per incontrare il titolare Giuseppe Rocco Di Clemente. Buongiorno, siamo venuti a trovarla per capire qual è il segreto del vostro successo. «Niente viene da niente. Il successo è frutto del nostro impegno costante, sempre alla ricerca del meglio sia nel personale e sia nei prodotti da offrire ai nostri clienti.

L'attenzione e la disponibilità nei confronti dei nostri clienti sono sempre ai massimi livelli.

Sono loro la nostra forza: gratificano quotidianamente sia noi soci, sia i nostri collaboratori».

Quali sono i vostri obiettivi vi? «I nostri obiettivi sono quelli di lavorare seriamente, assicurando lo stipendio a tutti i nostri dipendenti, che sono oltre 15, dando un punto di riferimento costante a tutti gli Aresini e non».

E della vostra clientela siete soddisfatti?

«Della nostra clientela siamo entusiasti, per la continuità, la frequenza nel nostro locale, per l'educazione che hanno nei nostri confronti e per il rispetto anche nei confronti dei condomini in cui ha sede il Nuovo Grancaffè».

E col Condominio come va?

«Perché mi fate questa domanda?».

Perché sappiamo che ovunque si trovi un'attività commerciale in un contesto con dominiale ci possono essere delle divergenze che danno atto a contenziosi e quant'altro...

«Col Condominio siamo sempre andati d'accordo. In questi tre anni abbiamo sempre cercato di stare attenti a disturbare il meno possibile compatibilmente con le necessità comportate dalla nostra attività. Al nuovo Grancaffè non c'è mai stata una rissa, nessuna discussione e mai una segnalazione da parte delle Forze Pubbliche, che ogni giorno fino all'ora di chiusura sono vigili e presenti. La ringrazio per questa intervista che mi ha dato l'opportunità di esprimere la grande soddisfazione dataci dal Grancaffè di Arese in questi tre anni di lavoro».



La Garbenspurghi - Arese - Via Minico, 19 - Tel. 02.9307031 - Fax 02.9350770
garbenspurghi@legatmail.it - info@garbenspurghi.it

Arese 37

CENTRO CIVICO Saranno protagonisti quelli che hanno vissuto l'esperienza del Progetto #Oltreperimetri

#Op Arese: «un salto oltre la crisi». Serata con storie di cittadini che hanno affrontato insieme i problemi

SANITÀ E SALUTE Martedì 13 novembre un incontro di approfondimento
I vaccini: un impegno per tutti

INTERNATIONAL GAMES DAY
Sabato 10 novembre dalle 14 in biblioteca

UN SUCCESSO CHE È CONSEGUENZA DI UN IMPEGNO COSTANTE, SEMPRE ALLA RICERCA DI PRODOTTI E SERVIZI DI QUALITÀ
Al Nuovo Grancaffè di Arese: «Sono stati tre anni positivi, grazie a tutti»

IL NODO DEL TRAFFICO Dal territorio emerge la richiesta di un mezzo di trasporto su rotaia per raggiungere l' area

Garbagnate teme di pagare il prezzo più alto sul fronte viabilistico

GARBAGNATE MILANESE (def) Un progetto che mette sul chi va là la politica garbagnatese, sia di maggioranza che di opposizione. Idea centrale è la realizzazione della prima pista italiana da sci al chiuso, poi un albergo 4 stelle e pare anche un palazzetto dello sport. Martedì 30 ottobre si è riunita, in Regione Lombardia, la segreteria tecnica che si sta occupando del piano. C' erano anche i tre sindaci di **Arese Michela Palestra**, di Lainate Alberto Landonio e Garbagnate Davide Barletta che insistono sulle ricadute sulle città che il mega progetto avrà una volta realizzato. In precedenza il lotto di terreno che lambisce la via Valera di Garbagnate prevedeva insediamenti residenziali (Adp 2012); oggi invece c' è la pista da sci progettata dall' architetto Michele de Lucchi. Nel milanese la notizia desta interesse negli sportivi, meno nei garbagnatesi consapevoli dell' impatto devastante che avrà sulla circolazione veicolare. Il **sindaco** di Garbagnate Davide Barletta sottolinea che quanto affermato dalla **Palestra** sulla non fretta di chiudere la partita non rappresenta solo la posizione di **Arese** quanto piuttosto quella di tutti i sindaci coinvolti nell' Adp. La richiesta insistente degli abitanti dei Comuni è di un chiarimento rispetto alle prospettive legate ad inquinamento e trasporto pubblico. Nell' agone politico garbagnatese le indiscrezioni parlano di conseguenze sul traffico particolarmente gravi a Garbagnate. «In mancanza di un mezzo di trasporto su rotaia che consentirà agli sciatori di raggiungere la zona - è il ragionamento di molti - si utilizzerà, oltre alla nuova viabilità, anche l' attuale strada Varesina non in grado di sostenere il traffico».



PROSEGUONO GLI INCONTRI DEI 3 SINDACI AL PIRE
38 Attualità - Adp ex Alfa Romeo

IL PROGETTO firmato dall'architetto Michele de Lucchi, prevederebbe la realizzazione anche di una struttura alberghiera
Pista da sci indoor: Arese come una piccola Dubai

ATTO INTEGRATIVO, UN SULLE OPPORTUNITÀ DI

IL COMMENTO di Michela Palestra, primo cittadino di Arese
«Finché Regione non soddisferà determinate questioni, non ci saranno le condizioni per pubblicare le varianti»

L'OPPOSIZIONE ARESINA Un comunicato congiunto del Movimento 5 Stelle, Arese in Testa e Pissapanza
«Non accettiamo il silenzio del sindaco: vogliamo trasparenza»

IL NODO DEL TRAFFICO Dal territorio emerge la richiesta di un mezzo di trasporto su rotaia per raggiungere l'area
Garbagnate teme di pagare il prezzo più alto sul fronte viabilistico



ATTO INTEGRATIVO, UN NUOVO TAVOLO IN REGIONE SULLE OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER IL TERRITORIO

ARESE (mly) Dopo una lunga pausa, martedì scorso, 30 ottobre, si è riunita in Regione Lombardia la segreteria tecnica che sta studiando il piano sul nuovo Accordo di Programma per l' **area ex Alfa**.

Presenti anche i tre sindaci dei comuni coinvolti: **Michela Palestra** (Arese), Alberto Landonio (Lainate) e Davide Barletta (Garbagnate Milanese). I tre primi cittadini sono pronti a discutere per vedere quali saranno le ricadute per le città. I tecnici di Regione Lombardia stanno lavorando per pubblicare velocemente le varianti urbanistiche per poter dare avvio all' iter. La ratifica nei consigli comunali dovrebbe arrivare entro aprile. L' incontro precedente a questo si era tenuto il 30 luglio scorso, dove in sede di Collegio di vigilanza dell' Accordo, era stata confermata la disponibilità a proseguire l' iter di approvazione dell' Atto integrativo all' Accordo di Programma per la ripermimetrazione, la riqualificazione e la reindustrializzazione dell' Area ex Fiat **Alfa -Romeo** di Arese.

Cosa prevede l' atto integrativo L' Atto prevede nuove strutture a completamento, come la realizzazione di opere con finalità pubbliche, nello specifico un impianto sportivo all' avanguardia, affiancato da strutture per la ricerca, la cura per la persona, l' intrattenimento, oltre che a funzioni commerciali, ricettive e produttive.

I fondi e gli interventi «E' stata l' occasione per fare il punto sull' avanzamento dell' Atto integrativo all' Accordo di Programma - aveva spiegato Massimo Sertori, assessore agli enti locali in Regione -, aggiornando gli studi circa i temi della viabilità e del trasporto **pubblico** locale, e per raccogliere la disponibilità degli Enti locali a proseguire nel percorso di approvazione. Si è inoltre autorizzato il finanziamento di quasi 4 milioni di euro per il nuovo sottopasso dell' autostrada A8 in Comune di Lainate - aveva continuato l' assessore -, oltre alla realizzazione di una rotatoria fra Rho e Lainate e al completamento della riqualificazione della via Trattati di Roma, a Garbagnate Milanese. In 3,6 milioni di euro per opere nei Comuni di Arese, Garbagnate, Lainate e Rho, nell' ambito di interventi di natura segnata un punto di ripartenza «Il tavolo - aveva sottolineato ancora Sertori - ha lavorato in piena sinergia e con spirito costruttivo, per verificare alcuni temi delicati quali la viabilità e il trasporto **pubblico** locale sull' **area**, oltre a questioni di carattere **ambientale**. Saranno necessari ulteriori approfondimenti tecnici da svolgersi con i Comuni - conclude. Comunque, abbiamo segnato un punto di



ripartenza con l' obiettivo di coniugare il completamento dello sviluppo dell' **area** con i rilevanti investimenti che potranno essere messi in gioco, sia in termini economici che di posti di lavoro, unitamente alle esigenze territoriali delle comunità residenti, in particolare legate alla viabilità e al collegamento del trasporto **pubblico** con la città di Mi lano».

Tavolo sulle opportunità di lavoro per il territorio Mercoledì 7 novembre, poi, si è tenuto un nuovo tavolo in Regione per discutere del tema lavoro e delle opportunità lavorative per il territorio.

Elisa Moro.

IL COMMENTO - di **Michela Palestra**, primo cittadino di **Arese**

«Finché Regione non soddisferà determinate questioni, non ci saranno le condizioni per pubblicare le varianti»

ARESE (mly) I tecnici di Regione Lombardia stanno lavorando per pubblicare velocemente le varianti urbanistiche che darebbero avvio all' iter. Scettica, però, il **sindaco** di Arese **Michela Palestra**.

«Come abbiamo già ribadito anche a luglio, finché non saranno soddisfatte determinate questioni, noi non pubblicheremo le varianti urbanistiche. Regione accelera, ma finché non ci saranno risposte sul trasporto pubblico, ambiente, lavoro e infrastrutture per noi non ci sono le condizioni per pubblicare le varianti. Il trasporto su gomma non è un' alternativa accettabile. Per adesso si stanno facendo ulteriori passi avanti verso una terza soluzione, che permetta di mantenere il nostro obiettivo: quello di connettere Rho Fiera, la città e l' area ex Alfa. Siamo ancora in una fase di approfondimento per ricercare delle soluzioni».

Ma Regione vuole accelerare i tempi. «Se non c' è un consenso degli enti, i tempi dettati da Regione non sono obbligatori. Se la fretta (dettata anche dalle elezioni di Lainate del prossimo anno ndr) diventasse strumento per avere risposte che soddisfino i Comuni, ben venga. Domani intanto (l' intervista è stata realizzata martedì 6 novembre ndr) ci sarà un altro tavolo per parlare finalmente di lavoro e delle opportunità lavorative per il territorio» conclude il **sindaco Palestra**.

PROSEGUONO GLI INCONTRI DEI 3 SINDACI AL PIRE

38 Attualità - Adp ex Alfa Romeo

IL PROGETTO firmato dall'architetto Michele de Lucchi, prevederebbe la realizzazione anche di una struttura alberghiera

Pista da sci indoor: Arese come una piccola Dubai

ARESE (mly) Il sindaco di Arese, Michela Palestra, ha commentato il risultato di Arese Michela Palestra e anche il Comitato di Arese, anche in vista della candidatura alle Olimpiadi. Un futuro con il sindaco della città, un futuro con il sindaco della città, un futuro con il sindaco della città...

Ma cosa c' è di certo fino ad ora in questo progetto?

«C' è un forte interesse da parte di Regione, ha commentato il sindaco di Arese Michela Palestra e anche il Comitato di Arese, anche in vista della candidatura alle Olimpiadi. Un futuro con il sindaco della città, un futuro con il sindaco della città, un futuro con il sindaco della città...

ATTO INTEGRATIVO, UN SULLE OPPORTUNITÀ DI

IL COMMENTO - di Michela Palestra, primo cittadino di Arese

«Finché Regione non soddisferà determinate questioni, non ci saranno le condizioni per pubblicare le varianti»

ARESE (mly) I tecnici di Regione Lombardia stanno lavorando per pubblicare velocemente le varianti urbanistiche che darebbero avvio all' iter. Scettica, però, il sindaco di Arese Michela Palestra.

IL PRIMO CITTADINO di Arese, Michela Palestra, ha commentato il risultato di Arese Michela Palestra e anche il Comitato di Arese, anche in vista della candidatura alle Olimpiadi. Un futuro con il sindaco della città, un futuro con il sindaco della città, un futuro con il sindaco della città...

L'OPPOSIZIONE ARESINA Un comunicato congiunto del Movimento 5 Stelle, Aese in Testa e Passaparola

«Non accettiamo il silenzio del sindaco: vogliamo trasparenza»

IL NODO DEL TRAFFICO Dal territorio emerge la richiesta di un mezzo di trasporto su rotaia per raggiungere l'area Garbagnate teme di pagare il prezzo più alto sul fronte viabilistico

GARBAGNATE (mly) Il sindaco di Garbagnate, Marco Bazzani, ha commentato il risultato di Arese Michela Palestra e anche il Comitato di Arese, anche in vista della candidatura alle Olimpiadi. Un futuro con il sindaco della città, un futuro con il sindaco della città, un futuro con il sindaco della città...

L' OPPOSIZIONE ARESINA Un comunicato congiunto del Movimento 5 Stelle, **Arese** in Testa e Passaparola

«Non accettiamo il silenzio del sindaco: vogliamo trasparenza»

ARESE (mly) «Siamo rimasti sconcertati dell' atteggiamento del sindaco riguardo la richiesta da parte del consigliere Piva di copiosi accessi agli atti anche memori dei principi di trasparenza che questa maggioranza ha sempre sbandierato in campagna elettorale» - così inizia il comunicato congiunto del Movimento 5 Stelle, Arese in Testa e Passaparola sulle ipotesi del servizio di trasporto pubblico ad Are se.

«Al contrario, abbiamo assistito alla totale assenza di informazione in merito a quanto viene discusso, proposto e deciso per il futuro di tutta Arese ai tavoli dell' AdP ex **Alfa Romeo** a cui partecipa il sindaco. Dai pochi documenti che, con fatica, il consigliere Piva è riuscita ad ottenere, sono finalmente emerse le intenzioni riguardanti il trasporto pubblico che è al vaglio del nuovo accordo di programma ex **Alfa Romeo**.

La prima ipotesi: il percorso «People mover» «La prima ipotesi riguarda il percorso della cosiddetta "People mover", un percorso che dalla stazione di MM Rho Fiera si attesta come capolinea all' ingresso del futuro sviluppo dell' area ex- **Alfa** (alla faccia dei fautori contrari all' antropizzazione del territorio). A parte ciò, questa prima ipotesi risulta priva di particolare utilità pubblica per i cittadini **aresini** in quanto il suo tracciato risulta periferico rispetto ad Arese. Si deve anche adeguatamente considerare il costo dell' infrastruttura (126 milioni di Euro); i costi di esercizio (quasi 12 milioni all' anno) che, vista la scarsa utilità del tracciato per i cittadini, si trasformerebbero in una perdita annuale stimata in oltre 9milioni di euro. Importi che nessuno ha finora chiarito, ma non saranno finanziati dall' operatore privato, ma in gran parte pagati con fondi pubblici. In altre parole il rischio che si corre è quello di dare vita, con i soldi dei cittadini, ad un' infrastruttura posta a beneficio prioritario degli operatori privati e non (con fermate davvero utili per i cittadini **aresini**), a beneficio della nostra città».

La seconda ipotesi: un collegamento via gomma «La seconda proposta avanzata sui tavoli è quella di un collegamento via Gomma (normale bus) tra Lainate e Rho Fiera passando per via Nuvolari (prima fermata) e viale Gran Paradiso (se conda Fermata) per poi passare per il ponte di Terrazzano e quindi arrivare nella zona industriale di Mazzo di Rho (Rho Fiera MM). Anche in questo caso risulta evidente la carenza di particolare utilità per tutta quella parte di Arese che vive al di là di Gran Paradiso (ossia quella che si estende da Viale Sempione- Resegone- Matteotti - Gran Paradiso, centro) .



In ogni caso, si deve anche considerare che l' attuale 561 è pagata con i soldi dell' accordo di Programma (che presto finiranno). Di riflesso è del tutto evidente che in caso di realizzazione di tale tratta (o della people mover), la linea 561 verrebbe soppressa con i conseguenti effetti su vaste aree di Arese che rimarrebbero del tutto sprovviste di ogni mezzo pubblico di collegamento. Anche in questo caso - proprio per il tragitto l' interesse pubblico (con relativo investimento pubblico) sarebbe fortemente sbilanciato a favore dell' interesse del privato».

«Vogliamo rompere questo assordante silenzio» «Alla luce di queste semplici considerazioni, ci stupiamo che il Sindaco non abbia ritenuto utile e necessario comunicare alla cittadinanza il contenuto di tali documenti, tenuti riservati fino ad oggi, al fine di stimolare un dibattito e si sia limitata a sedersi ai tavoli senza avere nulla da eccepire.

La priorità infatti dovrebbe essere quella di offrire agli **aresini** un vero e utile servizio di trasporto pubblico e non di offrire al privato un servizio pubblico a suo prevalente uso e consumo a spese delle finanze pubbliche. La trasparenza è una cosa fondamentale così come la condivisione e l' informazione, ma questi principi non dovrebbero essere validi solo per noi ma soprattutto per chi governa la città.

Per questa ragione, non accettando il silenzio, ci siamo determinati come gruppi e cittadini a collaborare per rompere finalmente questo assordante silenzio».

Campionato Lega PallanuotoItalia: domenica si parte

NOVATE MILANESE (pmu) Giusto il tempo di sistemare gli ultimi dettagli e poi la «macchina» organizzativa del Campionato Lega Dilettanti PallanuotoItalia ripartirà: domenica 11, tra Seregno, Varedo e Treviglio si completeranno gli incontri della prima giornata di gare dell' edizione 2018-2019.

In tutto saranno ventiquattro le giornate, nove gli impianti coinvolti, 767 le partite da giocare. Numeri che testimoniano la grandezza Nella foto: una fase di gioco dell' **evento** proposto dalla Lega presieduta da Alessandro De Tursi. Domenica tornano anche in campo i baldi pallanotisti delle associazioni sportive della zona che non mancheranno di recitare un ruolo di primo piano come succede regolarmente dalla prima edizione. Suddivisi per impianto di gioco e con la specifica di orario d' inizio e categoria, di seguito pubblichiamo le partite in programma.

A SEREGNO (Centro Sportivo Trabattoni via Colombo 12) 13.15: Pn Treviglio-Sg Are se (Ragazzi A), 14.15: In Sport Poli Novate Blue - In Sport Cassano D' Adda (Juniors B), 17.15: Omnia Sport -Team Lombardia Rho B (Ragazzi B), 18.15: Team Lombardia Rho A -In Sport Cesano Red (Ragazzi A).

A VAREDO (Piscina Lido Azzurro Via Rebuzzini) 14: Viribus Unitis -In Sport Poli Novate Red (Ragazzi A), 14.45: In Sport Poli Novate White-Pn Barzanò Blue (Allievi C), 15.30: Piacenza-Sg **Arese** (Allievi B), 16.15: Titans Bollate -San Carlo Sport (Allievi C), 17.45: Titans Bollate -In Sport Cesano (Juniors B), 18.30: In Sport Poli Novate Blue-H2O Muggiò Rossa (Allievi B), A TREVIGLIO (Centro Natatorio Quadri, Via Crippa) 14.45: Campus Team Pavia-Sg **Arese** (Master Lega Pro), 19.30: In Sport Cesano Red -In Sport Poli Novate Red (Allievi Lega Pro).

ATLETICA Domenica 11 c'è il «Cross del Pratone»

58 Sport

Ritmica: brilla la stella dell'Olimpia Senago agli «Uisp Rhythmic Games» di Bologna

GINNASTICA RITMICA Periodo particolarmente intenso per la giovane rhodense **Laura Paris si allena con le «Farfalle» ed è punta di diamante della Moderna**

PALLAVOLO PRIMA DIVISIONE FEMMINILE Ha vinto il big match **Il Progetto Volley non molla mai**

Campionato Lega PallanuotoItalia: domenica si parte





PALLACANESTRO- L' ORGOGLIO ESPRESSO DA STEFANO COLANTUONO

Arese innesta il turbo e fa felice il presidente: «Sono risultati che ripagano le nostre scelte»

ARESE (tms) Progetto centrato, Presidente contento. Stefano Colantuono, presidente della Polisportiva San Giuseppe Arese, sfoggia un sorriso a trentadue denti ed esibisce la massima soddisfazione nell'osservare che, a campionati ormai iniziati, le sue idee e la progettualità ad esse collegate, avevano allora, hanno oggi, non solo le gambe per stare in piedi, ma addirittura per correre. Velocissime.

«La stagione della pallacanestro - dice Colantuono è cominciata nel migliore dei modi e a coloro che nella primavera scorsa mi criticavano per aver rinunciato al campionato di Serie D, oggi faccio sommestamente notare che la nostra squadra primeggia nel campionato di Prima Divisione schierando solo i nostri ragazzi e, comunque, giocatori nati, cresciuti e totalmente formati «Made in Arese». Questo primo risultato, sebbene parziale, sebbene in un campionato di livello inferiore, conferma che la nostra strada, quella di costruire e dare fiducia ai ragazzi fatti in casa, è non solo quella giusta, ma anche l'unica realisticamente percorribile da un club come il nostro. Una società che, lo ribadisco, insegue un traguardo importante: creare delle squadre senior che, in tutti le discipline della Polisportiva che io dirigo, siano frutto esclusivo del lavoro svolto anno dopo anno con pazienza a livello giovanile».

Si aspettava un impatto così positivo dai suoi Under?

«Diciamo che ci speravo e in un certo senso lo immaginavo perché in questo periodo ho toccato con mano l'entusiasmo dei nostri giovani insieme alla passione, all'attenzione e alla grande cura con cui vengono seguiti da coach Simone Armila, responsabile tecnico del progetto, da coach Maurizio Moroni che dopo averli allenati da ragazzini, adesso li guida sapientemente in campionato e, allargando il discorso, da Luca Morelli, responsabile del nostro settore giovanile che, sono orgoglioso di sottolinearlo, vanta numeri in continua espansione e grande partecipazione sin dal minibasket. E' presto per dire dove arriveremo ma - conclude fiducioso il numero 1 arese - essere là in cima, per dei novizi come noi, è già bello e importante».



The collage features several articles from the magazine 'Settegiorni'. The main article is titled 'PALLACANESTRO Vanzago insegue la prima vittoria' and includes a sub-headline '«Con Venegono serve l'Osl perfetta La nostra gente non va delusa, mai...»'. Other articles include 'PALLACANESTRO Garbagnate vuole mettersi alle spalle lo scivolone di Tradate', 'PALLACANESTRO - LA LUCIDA ANALISI DEL PLAY MAKER ROSSETTI', and 'CICLISMO Paolo Biondo vince a Rho e si laurea Campione Intersociale per il 2018'. The collage also contains several photographs of athletes in action, including basketball players and a cyclist.

SANITÀ E SALUTE Martedì 13 novembre un incontro di approfondimento

I vaccini: un impegno per tutti

ARESE (mly) Vaccini: un impegno per tutti: martedì 13 novembre al Centro Civico Agorà un incontro di approfondimento su un tema di grande attualità.

Si terrà un incontro informativo sull'importanza delle vaccinazioni con l'obiettivo di fornire nozioni chiare per migliorare la prevenzione e la promozione della salute. La serata nasce su stimolo di un cittadino di Arese, Gianfranco Pitea, che in occasione di un incontro con il **Sindaco** ha proposto la serata, facendosi carico di invitare e portare ad Arese le due figure di grande spessore che parteciperanno alla serata, veri e propri luminari del settore medico. Un bell' esempio di collaborazione fra amministrazione e cittadinanza.

Durante la serata saranno diversi i temi oggetto di approfondimento da parte di docenti universitari, specialisti della salute, responsabili in strutture ospedaliere di riferimento, proprio per fornire quegli elementi che consentano ai cittadini di fare una scelta informata e consapevole.

«L' obbligo vaccinale è stato e continua a essere un tema molto dibattuto. Con questo incontro, vogliamo creare maggiore consapevolezza, informare correttamente e aprire un momento di confronto con esperti del settore. Oltre agli interventi dei due luminari, ci sarà un focus dedicato a cura dell' avvocato Laura Albano per chiarire il contesto normativo. Si tratta di un argomento medico -scientifico ed è importante che le famiglie siano informate correttamente» - ha dichiarato il **Sindaco Michela Palestra**.



The collage consists of several newspaper clippings. The top clipping is from 'La Garbenspurghi' (dated 11/11/2018) with the headline 'ARESE 37 CENTRO CIVICO Saranno protagonisti quelli che hanno vissuto l'esperienza del Progetto #Oltreperimetri #Op Arese: «un salto oltre la crisi». Serata con storie di cittadini che hanno affrontato insieme i problemi'. It features a photo of a man and a building. Below it is another clipping with the headline 'SANITÀ E SALUTE Martedì 13 novembre un incontro di approfondimento I vaccini: un impegno per tutti'. This clipping includes a photo of a baby and text about the vaccination event. To the right is a clipping from 'INTERNAZIONALI GAMES DAY' dated Saturday 10 November, mentioning a library event. At the bottom is a clipping from 'GRANCAFFÈ' with the headline 'Al Nuovo Grancaffè di Arese: «Sono stati tre anni positivi, grazie a tutti»' and a photo of the cafe's interior.

Comune di Arese

IL PROGETTO firmato dall' architetto Michele de Lucchi, prevederebbe la realizzazione anche di una struttura alberghiera

Pista da sci indoor: Arese come una piccola Dubai

ARESE (mly) Sicuramente tra le opere più discusse del nuovo atto integrativo dell' Accordo di Programma ex **Alfa Romeo** c' è la pista da sci indoor.

Si prospetterebbe come una replica di dimensioni ridotte a quella realizzata a Dubai, ma di forte attrazione per il nostro territorio. La realizzazione dovrebbe prevedere inoltre l' edificazione di edifici ricettivi e per la ristorazione. Dopo l' incontro in Regione di martedì 30 ottobre parrebbe sempre più vicina la realizzazione della pista da sci indoor che permetterebbe ai milanesi di sciare 365 giorni l' anno. Questo fa parte della riqualificazione dell' ultima fetta dismessa dell' immensa **area ex Alfa**, dopo la realizzazione dell' immenso centro commerciale. Nel progetto, firmato dall' architetto Michele de Lucchi, non è più previsto il lotto residenziale delle palazzine previste dall' accordo di programma del 2012.

Ma cosa c' è di certo fino ad ora in questo progetto?

«C' è un forte consenso da parte di Regione - ha commentato il **sindaco** di Arese **Michela Palestra** e anche il Coni ha fatto una dichiarazione di interesse, così come il Comune di Milano, anche in vista della candidatura alle Olimpiadi. Tra l' altro con il **sindaco** Sala ho un incontro la prossima settimana. Il progetto, che prevederebbe la pista e l' albero, però, non è stato approfondito, per ora. Verranno trattati, poi, la Via (Valutazione dell' impatto **ambientale** ndr) e la Vas (Valutazione **ambientale** strategica ndr) per valutare l' impatto **ambientale**. Sono stati chiesti alcuni elementi. Adesso, però, abbiamo spostato il piano su altri argomenti: lavoro, ambiente, infrastrutture e trasporto» - ha concluso il primo cittadino di Arese **Michela Palestra**.

PROSEGUONO GLI INCONTRI DEI 3 SINDACI AL PIRELLA
38 Attualità - Adp ex Alfa Romeo

IL PROGETTO firmato dall'architetto Michele de Lucchi, prevederebbe la realizzazione anche di una struttura alberghiera

Pista da sci indoor: Arese come una piccola Dubai

ARESE (mly) Sicuramente tra le opere più discusse del nuovo atto integrativo dell'Accordo di Programma ex Alfa Romeo c'è la pista da sci indoor. Si prospetterebbe come una replica di dimensioni ridotte a quella realizzata a Dubai, ma di forte attrazione per il nostro territorio. La realizzazione dovrebbe prevedere inoltre l'edificazione di edifici ricettivi e per la ristorazione. Dopo l'incontro in Regione di martedì 30 ottobre parrebbe sempre più vicina la realizzazione della pista da sci indoor che permetterebbe ai milanesi di sciare 365 giorni l'anno. Questo fa parte della riqualificazione dell'ultima fetta dismessa dell'immensa area ex Alfa, dopo la realizzazione dell'immenso centro commerciale. Nel progetto, firmato dall'architetto Michele de Lucchi, non è più previsto il lotto residenziale delle palazzine previste dall'accordo di programma del 2012.

Ma cosa c'è di certo fino ad ora in questo progetto?
«C'è un forte consenso da parte di Regione - ha commentato il sindaco di Arese Michela Palestra e anche il Coni ha fatto una dichiarazione di interesse, così come il Comune di Milano, anche in vista della candidatura alle Olimpiadi. Tra l'altro con il sindaco Sala ho un incontro la prossima settimana. Il progetto, che prevederebbe la pista e l'albero, però, non è stato approfondito, per ora. Verranno trattati, poi, la Via (Valutazione dell'impatto ambientale ndr) e la Vas (Valutazione ambientale strategica ndr) per valutare l'impatto ambientale. Sono stati chiesti alcuni elementi. Adesso, però, abbiamo spostato il piano su altri argomenti: lavoro, ambiente, infrastrutture e trasporto» - ha concluso il primo cittadino di Arese Michela Palestra.

ATTO INTEGRATIVO, UN SULLE OPPORTUNITÀ DI

L'OPPOSIZIONE ARESINA Un comitato congiunto del Movimento 5 Stelle, Arese in Testa e Passaparola: «Non accettiamo il silenzio del sindaco: vogliamo trasparenza»

IL NODO DEL TRAFFICO Dal territorio emerge la richiesta di un mezzo di trasporto su rotaia per raggiungere l'area Garbagnate teme di pagare il prezzo più alto sul fronte viabilistico



Presenza di zingari alla piattaforma ecologica? Alcuni cittadini si lamentano per la situazione

*Ci sono state diverse segnalazioni per persone non autorizzate alla discarica di via Monte Grappa. Secondo altri **aresini** avrebbero anche rubato nelle macchine, mentre gli utenti erano impegnati a smistare i rifiuti*

ARESE (mly) Presenza di zingari alla piattaforma ecologica di via Monte Grappa? Opinioni contrastanti tra gli **aresini**.

A lanciare l'allarme sono stati proprio alcuni residenti che hanno paura a recarsi in discarica: «Anche domenica 4 novembre (verso le 11) è stato impossibile andare a buttare cose senza l'intervento di quelli che hanno preso possesso del luogo» - racconta Massimiliano Seregni. «Mani nel bagagliaio per prendere beni di loro interesse e do mande insistenti su cosa si butta. Poi gente che fruga nei cassonetti. Ho provato a chiamare la Polizia Locale ma gli agenti erano impegnati in una manifestazione sul territorio. Immagino che prima o poi qualcuno metterà le mani ad dosso a quella gente. Quelle persone sono ormai presenti in modo stabile... Appena arriva la Polizia Locale a fare il giro lasciano la discarica, poi ritornano appena la vettura lascia il luogo. Visto la situazione quando si metterà un vigile fisso per alcune settimane per far capire che quella non è casa di nessuno o il far west?».

Alcuni cittadini dicono di aver anche segnalato la situazione agli operatori ecologici che, però, non hanno potuto fare molto. Hanno detto, infatti, di averli più volte allontanati, ma loro non vogliono sentire ragione e ritornano sempre. Altri hanno segnalato ai carabinieri la presenza di persone non autorizzate in discarica e gli è stato risposto che qualcuno è già stato arrestato. Ma non tutti lamentano questa situazione fuori controllo e pericolosa: alcuni **aresini**, infatti, affermano di non aver mai avuto fastidi da parte di sconosciuti in discarica, segnalando, anzi, la massima disponibilità ad aiutare da parte degli addetti, sempre molto gentili. Infine, visto che la gestione della discarica è affidata a un soggetto terzo, c'è chi propone che sia quest'ultimo a trovare una soluzione, magari prendendo una vigilanza privata. Ad oggi, però, resta il fatto che alcune di queste persone sono state viste alla piattaforma ecologica e alcuni cittadini non si sentono più sicuri a recarsi lì.

Elisa Moro.



The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Top Header:** "Scopri la nostra selezione di titoli e acquista online su net-book.it".
- Section Header:** "36 Arese Presenza di zingari alla piattaforma ecologica? Alcuni cittadini si lamentano per la situazione".
- Text:** "Ci sono state diverse segnalazioni per persone non autorizzate alla discarica di via Monte Grappa. Secondo altri aresini avrebbero anche rubato nelle macchine, mentre gli utenti erano impegnati a smistare i rifiuti".
- Image:** A photograph of a waste management site with a sign that reads "POLIZIA LOCALE «Faremo maggiori controlli»".
- Text:** "Il commento del sindaco Michela Palestra «C'è attenzione alta sul fenomeno, ma nessun riscontro per quanto riguarda i furti nelle auto»".
- Text:** "Nuova sede Cesem".
- Text:** "Atlantica Ennesimo successo per Aresino nella gara che si è disputata nella mattinata di domenica 28 ottobre sotto una pioggia incessante Borghesi con il Trofeo Montestella si aggiudica anche il Corrimollino 2018".

Rho

Rho piange Padre Stella

Salesiano, era molto legato alla parrocchia San Giovanni che ha aiutato per diversi anni

RHO (gse) **Arese**, ma anche la parrocchia San Giovanni di Rho dicono addio a don Enrico Stella. Il sacerdote, protagonista della storia della Formazione professionale regionale e salesiana, si è spento nella mattinata di lunedì 5 novembre dopo una lunga malattia.

Salesiano di don Bosco, per oltre trent' anni, don Enrico Stella è stato anche il delegato regionale del Cnos-fap Lombardia. Per il suo impegno, nel 2011, il prete fu anche premiato dall' allora governatore lombardo Roberto Formigoni. All' inizio degli anni Sessanta il sacerdote fu anche eco nomo ad **Arese**, dove era tornato qualche anno fa.

Don Stella aveva però un legame con Rho e in modo particolare con i fedeli della parrocchia di San Giovanni.

Un legame iniziato con il primo parroco di san Giovanni, don Giuseppe Ravazzani che aveva chiesto al prete arese una mano per le messe domenicali e per le confessioni nella chiesa nuova di via XXV Aprile. Don Stella che ha legato con i giovani di allora, oggi cinquantenni, celebrava spesso la messa delle 10.30 oppure si metteva a disposizione per le confessioni. Don Enrico Stella ha poi collaborato anche con i due parroci successivi a don Giuseppe, don Viniero Roncarati e don Franco Bernini I funerali di don Enrico Stella si sono celebrati nella mattinata di martedì 6 novembre nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo di **Arese**. A salutarlo per l' ultima volta anche il parroco di San Giovanni don Alberto Galimberti e numerosi fedeli della parrocchia rhodense che hanno voluto dirgli grazie per tutto quello che ha fatto per loro.



Rho piange Padre Stella
Salesiano, era molto legato alla parrocchia San Giovanni che ha aiutato per diversi anni

CRONACA Una vicina al Commissariato di Polizia e una vicino al nuovo Centro Antiviolenza Hani, situato all'interno dell'asobitorium di via Meda Inaugurate in città due nuove panchine rosse per dire No alla violenza

COMPLETIAMO L'OPERA
Puntiamo ad una raccolta differenziata d'eccellenza!

ASER

ATTENZIONE
Svuotare e gettare rifiuti nel contenitore, senza sacchetti di alcun tipo.

COSÌ SI
Bottiglie e barattoli in vetro, lattine per bevande in alluminio, scatole in acciaio, altri contenitori metallici.

COSÌ NO
Spicchi, lampadine, cristalli, ceramica, Pyrex, oggetti in metallo che non sono imballaggi.

SOLO nelle zone in cui il servizio è già stato attivato. Per maggiori informazioni visita www.aserpsa.net

"I collegamenti ipotizzati al tavolo Adp non sono di pubblica utilità"

di Domenico Vadalà **ARESE** - Movimento 5 Stelle, Arese in testa e Passaparola non ci stanno al fitto riserbo dell' **amministrazione comunale** sul trasporto pubblico, che è al vaglio del nuovo accordo di programma dell'ex **Alfa Romeo**, e attaccano.

Intanto osservano, che da quel che è trapelato, sono state avanzate per Arese due ipotesi di tracciato. La prima riguarda il percorso "People mover", che dalla stazione di MM Rho Fiera si attesta come capolinea all' ingresso del futuro sviluppo dell' area ex **Alfa**. Il tracciato, secondo 5 Stelle, Arese in testa e Passaparola, è privo di particolare utilità pubblica per i cittadini **aresini** essendo periferico rispetto ad Arese. Poi il costo dell' infrastruttura (126 milioni di euro) e i costi di esercizio (quasi 12 milioni all' anno) a fronte della scarsa utilità del percorso per i cittadini si trasformerebbero in una perdita annuale stimata in oltre 9 milioni di euro.

"Importi, a loro parere, che nessuno ha finora chiarito, ma non saranno finanziati dall' operatore privato, ma in gran parte pagati con fondi pubblici. In altre parole il rischio che si corre è quello di dare vita, con i soldi dei cittadini, a un' infrastruttura a beneficio prioritario degli operatori privati e non (con fermate davvero utili per i cittadini **aresini**) della nostra città".

La seconda proposta prevede un collegamento via gomma (normale bus) tra Lainate e Rho Fiera passando per via Nuvolari (prima fermata) e viale Gran Paradiso (seconda fermata) e poi passare per il ponte di Terrazzano e quindi arrivare nella zona industriale di Mazzo di Rho (Rho Fiera MM). "Anche in questo caso - obiettano M5S, Arese in testa e Passaparola - è carente di particolare utilità per tutta quella parte di Arese che vive al di là di Gran Paradiso, ossia quella che si estende da viale Sempione, Resegone, Matteotti, Gran Paradiso, centro). Si deve anche considerare che l' attuale 561 è pagata con i soldi dell' accordo di program ma che presto finiranno.

Di riflesso è del tutto evidente che in caso di realizzazione di tale tratta (o della people mover), la linea 561 verrebbe soppressa con i conseguenti effetti su vaste aree di Arese che rimarrebbero del tutto sprovviste di ogni mezzo pubblico di collegamento. Anche in questo caso - proprio per il tragitto- l' interesse pubblico (con relativo investimento pubblico) sarebbe forte mente sbilanciato a favore dell' interesse del privato".

Abbastanza, a loro giudizio, per manifestare dubbi sul modus operandi del sindaco che non si è premurato di informare i cittadini sul tema per stimolare il dibattito e scongiurare il rischio di offrire al



privato un servizio pubblico a suo prevalente uso e consumo a spese delle finanze pubbliche.

A Bollate quando potrete vederlo?

"Speriamo molto presto in futuro.

Intanto potete già visitare la pagina Facebook: basta scrivere il titolo del film e lì si trovano il trailer e le foto del backstage".

La sceneggiatura è di Solina, le musiche di Ferrario. Nel film c'è anche la presenza di un coro, poiché tra le musiche c'è anche un brano corale. Per eseguirlo è stato creato il coro Soul Track, che dopo questa esperienza continua a vivere e si ritrova a Solaro. Come a dire che da arte nasce arte.

Avete altri progetti insieme?

"Sicuramente sì! O realizzeremo un altro lungometraggio, oppure la prima puntata di una serie tv". Ma nessun'altra anticipazione, per ora c'è da scoprire "6 meglio di me", con l'augurio che superi le selezioni dei festival e che presto sentiremo parlare di Luca Solina e Francesco Maria Ferrario ben oltre i confini bollatesi.

TRASPORTI - Prende sempre più corpo l' ipotesi di riattivare la linea ferroviaria, con un' importante novità

Bariana avrà la sua fermata dei treni

di Piero Ubaldi GARBAGNATE - Al momento sono ancora in pochi a saperlo, ma ormai non è più un segreto: il quartiere di Bariana potrebbe avere in un futuro non lontano la sua stazione ferroviaria, che collegherà la frazione a Garbagnate e soprattutto a Milano.

Non stiamo parlando di sogni né di fantascienza, bensì di un progetto ben preciso e concreto che sta prendendo sempre più piede nell' ambito degli accordi per dare il via libera all' ampliamento dell' area commerciale dell' ex Alfa, con l' arrivo di Ikea, pista da sci indoor e ampliamento del centro commerciale.

Il nodo più importante in discussione riguarda i trasporti: **Arese** sognava un prolungamento del metro (da Rho -Fiera fino al centro commerciale, ma tale opera ha dei costi eccessivi.

Così ci si sta sempre di più concentrando su un' altra linea di trasporti: la riattivazione della vecchia ferrovia che collegava l' Alfa a Garbagnate, passando a nord di Bariana. E' chiaro che non si tratta solo di riattivare quel binario unico che c' era una volta, ma di creare una vera e propria ferrovia a norma, che non si limiti ad arrivare solo all' ex Alfa ma prosegua fino ad avere il capolinea a Lainate. Un intervento costoso, ma meno del metrò, e comunque ci sono già 50 milioni di euro a disposizione a Roma per tale intervento, cosa che ne facilita di molto la realizzazione.

La tratta ferroviaria, secondo quanto sta emergendo al tavolo regionale dell' ex Alfa, dovrebbe avere un capolinea e due stazioni intermedie: il capolinea, come detto, sarebbe a Lainate, la prima stazione sarebbe quella al centro commerciale nell' area ex Alfa, poi ci sarebbe un' altra stazione in prossimità dell' abitato di Bariana, così da poter servire quel quartiere.

Al momento non c' è ancora un' ubicazione precisa della stazione, poiché stiamo parlando solo di ipotesi di progetto, ma è un' ipotesi che ai tavoli regionali comincia a concretizzarsi seriamente. E una seconda ipotesi, sempre in fatto di trasporti.

Catturati i rapinatori incappucciati di via Monviso

GARBAGNATE- Tre arresti, effettuati dai carabinieri del nucleo operativo di Varese in collaborazione con i militari della caserma di Garbagnate, a carico di tre giovani Italiani tutti residenti in provincia di Varese. Sono i responsabili della rapina di cui abbiamo scritto alcune settimane fa, avvenuta ai danni di un giovane barista.

Il giovane era stato aggredito nella notte, davanti alla propria abitazione, al termine del turno di lavoro ed era stato rapinato dell'incasso da tre individui incappucciati e armati di pistola. Una rapina in piena regola, avvenuta in piena notte.

I tre sono stati arrestati dopo che hanno compiuto diverse altre rapine simili nella zona del Varesotto. Ma in una delle ultime azioni criminose, compiuta a Busto Arsizio, i rapinatori sono stati immortalati dalle telecamere di un supermercato, immagini che messe a confronto con diversi testimoni hanno permesso l'identificazione dei responsabili. E un importante contributo alle indagini è stato dato anche dagli investigatori della caserma di via Bonetti.

I soggetti arrestati, B.F.

, B.K. e M.S. rispettivamente di anni 28, 20 e 25, sono residenti nel Varesotto e sono stati tratti in arresto in attesa di comparire davanti al giudice del Tribunale per l'udienza di convalida.



Catturati i rapinatori incappucciati di via Monviso

INCENDIO - Paura giovedì pomeriggio in via San Carlo: quattro persone intossicate

"In corto" il frigo: fiamme nella taverna

Bomba carta contro un bar gestito da una garbagnatese

Robinie cadute: il Comune studia interventi e un "Piano del verde"

OGNI MERCOLEDÌ sera MENU MASTRO BIRRAIO

Chiuso l'accesso all'Albo pretorio storico

ARESE - Ad Arese è scoppiato il caso trasparenza. Dal 19 ottobre scorso, passati quindici giorni, non sono più scaricabili dalla sezione storica dell'albo pretorio online gli allegati di tutti gli atti pubblicati. Se n'è accorto il movimento 5 stelle, che dopo aver chiesto spiegazioni in comune e sentitosi rispondere che si tratta di un provvedimento a tutela della privacy delle persone, ha emesso un duro comunicato nel quale attacca l'amministrazione affermando che "non si può invocare la privacy in modo generico per nascondere atti pubblici".

"Non è chiaro - afferma il movimento - per quale motivo si sia scelto di sacrificare la trasparenza per motivi di privacy dei pochi soggetti privati eventualmente citati nelle delibere e soprattutto non è comprensibile come a pochi mesi dal voto, si possa abbassare il livello di trasparenza anziché migliorarlo come promesso in campagna elettorale. Ricordiamo che la nuova legge sulla protezione dei dati personali (Gdpr) protegge in modo forte i dati sensibili e quelli giudiziari della persona. E' invece doveroso che gli atti pubblici rimangano tali, eventualmente oscurando dati personali da proteggere in tale tipo di documenti.

Ricordiamo inoltre che il Gdpr non protegge le persone giuridiche. Troviamo eccessivo e forzato oscurare tutti gli allegati per motivi di privacy, quando i provvedimenti del comune riguardano prevalentemente persone giuridiche, quali società, associazioni, piuttosto che soggetti privati. Chiediamo all'amministrazione, per ogni atto secretato, di indicare la norma specifica per cui è stato secretato. Sarà poi nostra cura richiedere l'accesso agli atti per fare delle verifiche a campione. In caso di motivazione illegittima faremo opportuna segnalazione alle autorità di controllo".

Il comunicato conclude chiocando il **sindaco Michela Palestra** quando a fine luglio in consiglio comunale ha ripreso la consigliera grillina di aver procedere a copiosi accessi agli atti: "Non ce ne voglia fin da subito l'amministrazione se per questo dovremo inoltrare copiosi atti come lamentato nel consiglio comunale del 26 luglio, ma troviamo tutto quanto esposto una regressione inaccettabile". Dal 2009 (l. 69/2009) l'albo pretorio è solo online e dal 2013 per il cosiddetto decreto sulla trasparenza (dlgs 33) vi deve essere "accessibilità totale" di chiunque e in forma gratuita alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni pubbliche ai fini di controllarne le funzioni istituzionali e l'utilizzo delle risorse pubbliche. Dati, informazioni e documenti, oggetto di pubblicazione obbligatoria, devono restare pubblicati per cinque anni, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a quando gli atti

Chiuso l'accesso all'Albo pretorio storico

di Ombrata T. Rini

ARESE - Ad Arese è scoppiato il caso trasparenza. Dal 19 ottobre scorso, passati quindici giorni, non sono più scaricabili dalla sezione storica dell'albo pretorio online gli allegati di tutti gli atti pubblicati. Se n'è accorto il movimento 5 stelle, che dopo aver chiesto spiegazioni in comune e sentitosi rispondere che si tratta di un provvedimento a tutela della privacy delle persone, ha emesso un duro comunicato nel quale attacca l'amministrazione affermando che "non si può invocare la privacy in modo generico per nascondere atti pubblici".

"Non è chiaro - afferma il movimento - per quale motivo si sia scelto di sacrificare la trasparenza per motivi di privacy dei pochi soggetti privati eventualmente citati nelle delibere e soprattutto non è comprensibile come a pochi mesi dal voto, si possa abbassare il livello di trasparenza anziché migliorarlo come promesso in campagna elettorale. Ricordiamo che la nuova legge sulla protezione dei dati personali (Gdpr) protegge in modo forte i dati sensibili e quelli giudiziari della persona. E' invece doveroso che gli atti pubblici rimangano tali, eventualmente oscurando dati personali da proteggere in tale tipo di documenti. Ricordiamo inoltre che il Gdpr non protegge le persone giuridiche. Troviamo eccessivo e forzato oscurare tutti gli allegati per motivi di privacy, quando i provvedimenti del comune riguardano prevalentemente persone giuridiche, quali società, associazioni, piuttosto che soggetti privati. Chiediamo all'amministrazione, per ogni atto secretato, di indicare la norma specifica per cui è stato secretato. Sarà poi nostra cura richiedere l'accesso agli atti per fare delle verifiche a campione. In caso di motivazione illegittima faremo opportuna segnalazione alle autorità di controllo".

Il comunicato conclude chiocando il sindaco Michela Palestra quando a fine luglio in consiglio comunale ha ripreso la consigliera grillina di aver procedere a copiosi accessi agli atti: "Non ce ne voglia fin da subito l'amministrazione se per questo dovremo inoltrare copiosi atti come lamentato nel consiglio comunale del 26 luglio, ma troviamo tutto quanto esposto una regressione inaccettabile". Dal 2009 (l. 69/2009) l'albo pretorio è solo online e dal 2013 per il cosiddetto decreto sulla trasparenza (dlgs 33) vi deve essere "accessibilità totale" di chiunque e in forma gratuita alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni pubbliche ai fini di controllarne le funzioni istituzionali e l'utilizzo delle risorse pubbliche. Dati, informazioni e documenti, oggetto di pubblicazione obbligatoria, devono restare pubblicati per cinque anni, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a quando gli atti

Il Grancaffè, dove gli areisini ritrovano l'arte dello stare insieme

A tre anni dal rinnovamento del locale, il successo descritto dalle parole di soddisfazione di Rocco Di Clemente

Ad Arese, l'arte del trovarsi insieme con il piacere della vita passata in compagnia si chiama Grancaffè. L'ormai storica caffetteria-lounge bar di Viale Emmea, dopo il restyling di pochi mesi fa, ha conquistato il cuore della movida cittadina e la sua fama è un risultato interpretativo per tutte le compagnie di amici e di famiglie della nostra zona. Abbiamo incontrato la socia socinina Rocco Di Clemente, anima propulsiva della rinascita del Grancaffè, per capire le ragioni di un successo così ampio e sorprendente.

Rocco, il successo continuo e crescente del Nuovo Grancaffè di Arese è un segreto che nasce senza altri dal talento imprenditoriale. Ce lo può spiegare in poche parole?

Nelle Viste del ristorante. Questo comparto è sempre frutto del nostro impegno costante, dello sforzo di chi è sempre ricerca del meglio, sia nella propria vita personale che nello spirito di servizio di un locale che deve sempre offrire "eccellenze ai propri clienti". Il Nuovo Grancaffè conserva nel suo spirito, come un bene prezioso, l'attenzione e la disponibilità verso le persone che lo frequentano. Queste persone sono la nostra forza e il loro apprezzamento ci gratifica qualitativamente. Per noi i collaboratori (la clientela del Nuovo Grancaffè è un'azienda forte stile).

Quali sono i vostri obiettivi di oggi?

I nostri obiettivi si traducono in una filosofia semplice: lavorare seriamente, dando il massimo e assicurando così, ininterrottamente, un servizio

adeguato a tutto il personale - che attualmente è composto da 45 dipendenti. Questo comparto sicuro e martoriato è frutto di un lavoro continuo e faticoso per assicurare un punto di riferimento piacevole e sicuro a tutti gli abitanti di Arese e ai clienti di tutto il territorio circostante.

La vostra clientela vi rende orgogliosi?

Dalla nostra clientela vi rende orgogliosi la continuità, la frequenza di frequentazione del nostro locale, per l'educazione e la sensibilità che hanno sempre nei nostri confronti, nel rispetto delle regole di convivenza anche nei confronti del consumo del quartiere circostante ai Grancaffè.

I rapporti con il vicinato quindi sono buoni? Le faccio questa domanda perché spesso sono proprio le tensioni che ottiene che abbiamo nei rapporti

locali di ritrovo, anche serali, a rovinare il clima di aggregazione e lo stesso successo di un esercizio pubblico.

I rapporti con il fondicomune dove il Nuovo Grancaffè è insediato sono davvero ottimi. Siamo sempre andati d'accordo e tra di noi, nella nostra apertura, abbiamo sempre cercato di prestare la massima attenzione alla qualità delle persone che abitano vicino al locale. Non abbiamo mai avuto una sola parola di discussione occasionale tra di noi. Ma una segnalazione da parte della forza dell'ordine e della polizia locale, che per noi sono un presidio e una presenza puntuale che ci garantisce nella sicurezza, ogni giorno, dall'apertura alla chiusura dell'esercizio. Insomma, dalla mia parte credo nella accuratezza, ogni giorno, con orgoglio e soddisfazione per questa nuova vita del Grancaffè, che fa dell'amicizia per il momento una che ci regala ogni giorno la gente che ci frequenta e la apprezza, con fedeltà e sincerità.



pubblicati producono i loro effetti, "fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento di dati personali". Lo stesso decreto obbliga inoltre gli enti pubblici ad aprire sul proprio sito la sezione "Amministrazione trasparente" dove si devono poter ritrovare i dati, le informazioni e i documenti che obbligatoriamente devono essere pubblicati.

Al decreto del 2013 è seguita nel maggio del 2014 la pubblicazione da parte del garante della Privacy delle linee guida sul trattamento dei dati personali (n.243) contenuti in atti e documenti amministrativi pubblicati sul web per finalità pubblica che ha ridotto il tempo di pubblicazione sull' albo pretorio online di determinati atti quali per esempio le pubblicazioni matrimoniali (otto giorni) o l' elenco dei giudici popolari o il deposito delle cartelle esattoriali. A tutela della dignità delle persone, il garante ha espressamente vietato la pubblicazione di dati atti a identificare persone disabili, malate o colpite da provvedimenti giudiziari, nonché tutte quelle informazioni che possono ricondurre alla sfera sessuale, politica, religiosa, razziale. Se per caso questi dati vengono impropriamente diffusi la sanzione amministrativa può andare da trentamila a centottantamila euro e a livello penale con la reclusione da tre mesi a due anni (art. 170 del Codice in materia di dati personali).

Cosa è dunque accaduto ad Arese? Pare che in un corso di aggiornamento si sia appreso solo ora che in taluni atti da pubblicarsi sull' albo online o comunque nella sezione Trasparenza si debba procedere all' anonimizzazione dei dati personali.

Per cui la scelta immediata è stata quella di oscurare l' archivio storico in attesa di capire come procedere.

"Operativamente le strade che potevano essere intraprese per rispondere alla prescrizione del garante e non incorrere in sanzioni - ha spiegato il vice **sindaco** Luca Nuvoli citando l' articolo 8, comma 3 del dlgs 33 - era di cancellare tutte le informazioni di carattere personale (**lavoro** abnorme su un archivio contenente migliaia di atti amministrativi), cancellare dall' archivio tutti gli atti amministrativi (lasciando visibile il titolo e permettere così l' individuazione del contenuto), dar vita a un sistema di accessi limitati ad alcuni soggetti. La strada intrapresa è la seconda. Quindi a oggi saranno visibili gli atti, integralmente, nei 15 giorni previsti per legge nell' albo pretorio ma non saranno accessibili gli atti in archivio eccezion fatta per quelli che sono consultabili nell' **amministrazione** trasparente".

La soluzione futura è in corso di valutazione.

Seppure la soluzione sia già prevista dalle normative: controllo degli atti prima della pubblicazione e adozione di particolari tecnologie già disponibili di blocco di tali informazioni.

Esce dal parcheggio, carambola di auto in via Rimembranze

COGLIATE - E' stato un botto violentissimo e poteva certamente provocare conseguenze ben più gravi l'incidente verificatosi mercoledì mattina in via Rimembranze, a pochi metri dal comando della Polizia locale. A scontrarsi sono state un' Audi, condotta da C.L., 28 anni di Cogliate e una Fiat Panda condotta da O.S., 41 anni, anche lei di Cogliate. Quest' ultima era parcheggiata in uno degli stalli a lato strada ed era in fase di ripartenza, quando è stata colpita dall' Audi che viaggiava in direzione di via Volta.

L' urto è stato talmente violento che la Panda, inizialmente orientata con il muso verso Nord (cimitero), si è ritrovata ruotata di 180 gradi, finendo addosso ad una Fiat Punto parcheggiata nella stessa direzione. Sul posto è intervenuta un' ambulanza della Misericordia di **Arese**, partita da Solaro, oltre agli operatori della Polizia locale.

La conducente della Panda è stata trasportata in codice verde all' ospedale di Saronno, da dove è stata dimessa con 6 giorni di prognosi. Notevoli i danni a tutte le vetture coinvolte. La dinamica esatta del sinistro e le eventuali sanzioni sono al vaglio della Polizia locale.

20 | **notiziario** | Cogliate

Ha ottenuto il titolo di *Alfiere del lavoro*

Tra i migliori studenti d'Italia Marco premiato al Quirinale

di Gabriele Bassani
COGLIATE - È un ragazzo di Cogliate tra i 20 migliori studenti italiani premiati ieri dal Presidente della Repubblica al Quirinale. Si chiama Marco Vergani e compie 19 anni proprio oggi, 9 novembre e da ieri è in un'aula della Università di Roma ed è riuscito ad entrare nel prestigioso collegio Lamsar Pozzani, dopo avere superato una selezione durissima con la quale ha ottenuto una delle sole 14 borse di studio disponibili a livello nazionale, con le quali verrà garantito corso universitario oltre ad una borsa di studio, che lo hanno portato al conseguimento di diversi titoli "di legge" nelle motivazioni del premio. Marco infatti ha già ottenuto la medaglia d'argento Olimpici di Fisica di secondo livello e la certificazione di Laurea livello B1 nell'anno scolastico 2016-2017 e

utilizzando dei cuscini ad aria. Quindi hanno provveduto alla messa in sicurezza della zona, con l'isolamento della strada, che è privata. Sul posto anche Polizia locale e ufficio tecnico comunale, che dopo le verifiche del caso ha emesso l'ordinanza per il ripristino urgente del fondo stradale, con l'apertura e il successivo riempimento.

Ruota in buca, ma sotto c'è... una caverna

COGLIATE - Un furgone per la raccolta dei rifiuti è sprofondato con una ruota in una buca che si è aperta all'improvviso nella strada lunedì mattina. Sotto la buca però, i pompieri hanno scoperto una "caverna" di quasi 30 metri quadri. L'incidente è avvenuto poco prima delle 8 in una traversa interna della via Pieve e ha evidenziato la presenza del fenomeno degli "occhi pulvis", con una voragine che alla profondità di metri presenta una "caverna" vuota le cui dimensioni sono state misurate, approssimativamente, in 7 metri per 4 metri. "Occulto pericolo" un termine informale per definire una serie di fenomeni che provocano cedimenti del terreno non visibili in superficie. In Lombardia questo tipo di fenomeni è diffuso soprattutto nelle aree di

Halloween batte la pioggia, premiata la vetrina

COGLIATE - Pur compromessa dal maltempo, è stata un vero successo la "Halloween" proposta mercoledì scorso in piazza per tutti i bambini. Legato all'evento è stato promosso anche il concorso per la miglior vetrina addobbata a tema, che ha coinvolto la quasi totalità degli esercenti cogliatesi e tanti volanti che hanno espresso il

9 novembre 2018
www.loicom.it

SPAVENTO - Donna ferita

Esce dal parcheggio, carambola di auto in via Rimembranze

COGLIATE - È stato un botto violentissimo e poteva certamente provocare conseguenze ben più gravi l'incidente verificatosi mercoledì mattina in via Rimembranze, a pochi metri dal comando della Polizia locale. A scontrarsi sono state un' Audi, condotta da C.L., 28 anni di Cogliate e una Fiat Panda condotta da O.S., 41 anni, anche lei di Cogliate. Quest' ultima era parcheggiata in uno degli stalli a lato strada ed era in fase di ripartenza, quando è stata colpita dall' Audi che viaggiava in direzione di via Volta.

L'urto è stato talmente violento che la Panda, inizialmente orientata con il muso verso Nord (cimitero), si è ritrovata ruotata di 180 gradi, finendo addosso ad una Fiat Punto parcheggiata nella stessa direzione. Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Misericordia di Arese, partita da Solaro, oltre agli operatori della Polizia locale. La conducente della Panda è stata trasportata in codice verde all'ospedale di Saronno, da dove è stata dimessa con 6 giorni di prognosi. Notevoli i danni a tutte le vetture coinvolte. La dinamica esatta del sinistro e le eventuali sanzioni sono al vaglio della Polizia locale.

Tricolore in cielo, 4 novembre originale

COGLIATE - Per la commemorazione del centenario della fine della Prima guerra mondiale, l'Amministrazione comunale ha organizzato domenica scorsa un evento decisamente fuori dall'ordinario, riuscendo a coinvolgere un buon numero di cittadini. La cerimonia si è svolta nel pomeriggio, dopo che al mattino è stata celebrata la Messa di suffragio in parrocchia. Davanti al Monumento ai Caduti, il gruppo dell'Associazione nazionale paracadutisti di Lomazzo, con il Corpo musicale Giuseppe Verdi, ha accompagnato la de-

posizione di una corona di fiori sulla lapide che ricorda i militari cogliatesi caduti, i cui nomi sono stati letti uno ad uno. Dopo il divorcio del sindaco, l'annuncio è passato sul Monumento e sul viale Rimembranze tra ammiratori, uno dei quali equipaggiato con fumogeni e comporre il tricolore, iniziativa coordinata dalla Bus Campo Volo Cogliate. Raggiunta in cortile la Sala Cattaneo, è stato presentato il voto Cogliate. Raggiunta al termine si sono avvolti le premiazioni e la consegna di riconoscimenti alle forze dell'ordine e ai volontari che operano per la sicurezza in paese.

ERRECCASA
Italian real estate
la tua agenzia
con oltre
25 anni
di esperienza
Piazza Roma 5 - Cogliate (MB) - Tel. 02 964 61 461
www.erreccasa.com - info@erreccasa.com

Comune di Arese

Il Grancaffè, dove gli areisini ritrovano l' arte dello stare insieme

A tre anni dal rinnovamento del locale, il successo descritto dalle parole di soddisfazione di Rocco Di Clemente

Ad **Arese**, l' arte del trovarsi insieme con il piacere delle ore passate in compagnia si chiama Grancaffè. L' ormai storica caffetteria - lounge bar di viale Einaudi, dopo il restyling di pochi anni fa, ha conquistato il cuore della movida cittadina e la sua fama è un richiamo intergenerazionale per tutte le compagnie di amici e di famiglie della nostra zona. Abbiamo incontrato la scorsa settimana Rocco Di Clemente, anima propulsiva della rinascita del Grancaffè, per capire le ragioni di un successo così ampio e sorprendente. Rocco, il successo continuo e crescente del Nuovo Grancaffè di **Arese** è un segreto che nasce senz' altro dal talento imprenditoriale.

Ce lo pub spiegare in poche parole?

Niente viene dal niente. Il successo è sempre frutto del nostro impegno costante, dello sforzo di chi è sempre alla ricerca del meglio, sia nella propria vita personale che nello spirito di servizio di un locale che deve sempre offrire l' eccellenza ai propri clienti. Il Nuovo Grancaffè conserva nel suo spirito, come un bene prezioso, l' attenzione e la disponibilità verso le persone che lo frequentano.

Queste persone sono la nostra forza e il loro apprezzamento ci gratifica quotidianamente. Per i soci e i collaboratori, la clientela del Nuovo Grancaffè è un' autentica linfa vitale.

Quali sono i vostri obiettivi di oggi?

I nostri obiettivi si traducono in una filosofia semplice: lavorare seriamente, dando il massimo e assicurando così, innanzitutto, un compenso adeguato a tutto il personale - che attualmente è composto da oltre 15 dipendenti. Questo compenso sicuro e meritorio è il frutto di un lavoro continuo e febrile per assicurare un punto di riferimento piacevole e sicuro a tutti gli abitanti di **Arese** e ai clienti di tutto il territorio circostante.

La vostra clientela vi rende orgogliosi?

Della nostra clientela siamo entusiasti, proprio per la continuità, la frequenza di frequentazione del nostro locale, per l' educazione e la sensibilità che hanno sempre nei nostri confronti, nel rispetto delle regole di convivenza anche nei confronti dei condomini del quartiere circostante al Grancaffè.

locali di ritrovo, anche serali, a rovinare il clima di aggregazione e lo stesso successo di un esercizio pubblico.

I rapporti con il condominio dove il Nuovo Grancaffè è insediato sono davvero ottimi. Siamo sempre andati d' accordo e a tre anni dalla nostre apertura, abbiamo sempre cercato di prestare la massima attenzione alla quiete delle persone che abitano vicino al locale. Non abbiamo mai avuto una **rissa**, e neppure discussioni accese occasionali tra i clienti. Mai una segnalazione da parte delle forze dell' ordine e della **polizia** locale, che per noi sono un presidio e una presenza puntuale che ci garantisce nella sicurezza, ogni giorno, dall' apertura alla chiusura dell' esercizio. Insomma, dalle mie parole credo che si capisca quanto sono orgoglioso e soddisfatto per questa nuova vita del Grancaffè, per lo staff prezioso e per il momento d' oro che ci regala ogni giorno la gente che lo frequenta e lo apprezza, con fedeltà e sincerità.

La bellezza di Arese in 5 videoclip realizzati dai ProMotori culturali

ARESE - Il progetto "Arese: la città dei ProMotori culturali", finanziato dalla Fondazione Cariplo e che vuole diffondere l'attività culturale arecina, è alla terza edizione.

Il progetto ProMotori culturali, vuole lasciare in eredità uno stile di lavoro collaborativo al nostro territorio ed è per questo che il 13 ottobre è stato realizzato allo Spazio Giovani YoungDolt, un momento di verifica, condotto dall'esperta Natascia Tonin nella forma innovativa del world caffè. Ossia si è creato un ambiente di lavoro informale (un autentico bar caffè), dove i partecipanti si sono lasciati coinvolgere in una discussione libera ed appassionata. Quindi si è ripartiti con le attività, si è infatti concluso questo fine settimana il percorso di officina musicale, guidato da Isola delle Note e rivolto ai giovani arecinesi, con la visita al Music Village di Novegro "Guitars and Beyond".

Mentre a fine mese ricomincerà la preparazione del teatro di comunità guidato da Marcello Chiarenza e che vede coinvolti vari gruppi e associazioni della città.

Si tratta di un teatro sperimentale, fatto di movimenti scenici, dove gli oggetti realizzati dai partecipanti si animeranno all'interno di uno spettacolo sulla Creazione, che avrà luogo alla fine di maggio. Intanto proprio in questi giorni sul canale Youtube "Promotori culturali Arese" (<https://www.youtube.com/channel/UCdy0LBmuCh5VvKOppvBIOwiQ/videos>) sono stati pubblicati i lavori realizzati dai ragazzi dell'officina sulla comunicazione (che ha coinvolto il liceo artistico "L. Fontana"). Si tratta di 5 videoclip sulla città: il centro storico e il "Centro Salesiano San Domenico Savio", il museo storico dell'Alfa Romeo, il Centro Sportivo "Davide Ancillotto" e il centro civico "Agorà", il centro commerciale "Il Centro" e villa "La Valera"... per un'Arese policentrica. I ProMotori invitano a scegliere il preferito, cliccando "Mi piace" direttamente sul video che è apprezzato maggiormente. I ragazzi hanno mostrato quanto è bella la città sotto vari punti di vista, questi videoclip intendono promuovere Arese.

64 | Il Notiziario
TRASPORTI - Opposizioni in fibrillazione
"I collegamenti ipotizzati al tavolo Adp non sono di pubblica utilità"

ARESE - Il Forum, associazione di cittadinanza attiva presente sul territorio dal 2011, riparte con nuovo slancio. Intanto i soci dell'associazione hanno eletto il nuovo direttivo e il conflitto a Comita Johanneessen il ruolo di portavoce.

Il Forum rilancia il suo impegno: il nuovo direttivo

ARESE - Il Forum, associazione di cittadinanza attiva presente sul territorio dal 2011, riparte con nuovo slancio. Intanto i soci dell'associazione hanno eletto il nuovo direttivo e il conflitto a Comita Johanneessen il ruolo di portavoce.

Vaccinazioni, una serata per parlarne con due grandi luminari del settore.

ARESE - Una serata per parlare di vaccinazioni. L'appuntamento è per martedì 13, alle 21, al centro civico Agorà di via Monviso 7 con la partecipazione di Massimo Galli e Monica Palazzi, luminari del settore.

La bellezza di Arese in 5 videoclip realizzati dai ProMotori culturali

ARESE - Il progetto "Arese: la città dei ProMotori culturali", finanziato dalla Fondazione Cariplo e che vuole diffondere l'attività culturale arecina, è alla terza edizione.

Uniter, "Sulle ali del rock"

ARESE - Nuova collaborazione con l'Uniter. L'incontro dal titolo "Sulle ali del rock" è per giovedì 15 novembre, alle 15, nell'auditorium di via Varesi 13. Relatore Domenico Presti che ripercorrerà gli ultimi cinquant'anni della sua passione per la musica rock, facendo vivere con tanti ospiti e contributi video. Presti, che è amante del rock, è conosciuto come collezionista esasperato di dischi e grazie a questa passione svolge frequentissime conferenze specializzate in ambiti universitari e in musei naturalistici. Da alcuni anni è docente di informatica all'Uniter.

Lego costruisce sogni e sorrisi

Il Natale si avvicina e Il Centro di **Arese** si prepara ad ospitare un **evento** magico organizzato da Lego Italia, sabato 10 e domenica 11 novembre, che vedrà protagonisti i giovanissimi appassionati dei mattoncini colorati più famosi al mondo.

In un' area dedicata nel centro commerciale, i bambini troveranno tanti tavolini ad attenderli dove potranno costruire la loro decorazione di Natale preferita.

Sarà molto divertente e soprattutto sarà un modo di regalare un sorriso a un bimbo che si troverà in ospedale a Natale, il momento dell' anno magico, un periodo di gioia per tutti. Il gesto dei bambini è simbolico, allo stan Lego li attenderà tan to divertimento e u bellissimo albero d Natale da decorar con i loro ornamenti. Un piccolo gest simbolico che con tribuirà a realizzar la grande mission di Lego Italia: regalare 10.000 set di mattoncini a bambini ricoverati durante le festività natalizie in ospedale. L' iniziativa è resa possibile grazie alla collaborazione di Lego Italia con Fondazione Abio Italia per il Bambino in Ospedale che, grazie a Build to Give, raggiungerà 10.000 bambini in 200 reparti pediatrici di tutta Italia. Per tutti coloro che non potranno essere presenti il 10 e 11 novembre a Il Centro, sarà possibile contribuire creando la propria decorazione da casa postandola sull' app LegoLife utilizzando l' hashtag ufficiale #BuildToGive. Inoltre in tutti i Lego Store italiani dal 16 al 22 novembre si potrà partecipare all' atti.



Si schianta contro mezzo autostradale

ORIGGIO - Incidente sull' A8, alla 1.30 di notte: una Mercedes che viaggiava verso Varese ha speronato un camion della manutenzione autostradale, con a bordo alcuni operai che stavano effettuando manutenzioni su diversi tratti.

Al volante dell' auto c' era un 37enne, che ha impattato in maniera così violenta che la parte anteriore della macchina si è disintegrata contro il cassone del camion, catapultando detriti ovunque. A dare l' allarme sono stati gli operai. Il malcapitato è stato estratto dalle lamiere contorte dall' equipaggio della Misericordia **Arese** coi vigili del fuoco medicato sul posto, monitorati i suoi parametri vitali, è stato trasferito d' urgenza all' ospedale di Legnano, in gravi condizioni ma al momento non in pericolo di vita.



The image shows a newspaper page with several articles. The main article is titled "Si schianta contro mezzo autostradale" and discusses a traffic accident on the A8 highway. Other articles include "I commercianti uboldesi? 'Servizio di qualità e costante aggiornamento'", "Oggi le vaccinazioni antinfluenzali", "Quanti divieti al Parco Borletti: 'Noi li rispettiamo, i ragazzi no'", "S'inaugura la mostra 'ES-Erotismo e Sublime'", and "La Regione regala un pickup alla ProCiv". The page also features advertisements for Vaillant Service and D&G - TECNO.

Uniter, "Sulle ali del rock"

ARESE - Nuova conferenza con l' Uniter.

L' incontro dal titolo "Sulle ali del rock" è per giovedì 15 novembre, alle 15, nell' auditorium di via Varzi 13. Relatore Domenico Preite che ripercorrerà gli ultimi cinquant' anni della sua passione per la musica rock, facendola rivivere con tanti ascolti e contributi video. Preite, oltre che amante del rock, è conosciuto come collezionista esperto di minerali e grazie a questa passione svolge frequentemente conferenze specializzate in ambiti universitari e in musei naturalistici. Da alcuni anni è docente di informatica all' Uniter.

Vaccinazioni, una serata per parlarne con due grandi luminari

ARESE - Una serata per parlare di vaccinazioni.

L' appuntamento è per martedì 13, alle 21, al centro civico Agorà di via Monviso 7 con la partecipazione di Massimo Galli e Momcilo Jankovic, luminari del settore.

L' incontro è il risultato della collaborazione fra amministrazione e cittadinanza. Infatti è stato proprio un areesino, Gianfranco Pitea, a proporre al **sindaco** la serata, facendosi carico di invitare i due illustri esperti.

I due docenti universitari, responsabili in strutture ospedaliere di riferimento, forniranno nel corso della serata quegli elementi utili per consentire ai cittadini di fare una scelta informata e consapevole.

"L' obbligo vaccinale è stato e continua a essere -afferma la sindaca **Michela Palestra**- un tema molto dibattuto. Con questo incontro, vogliamo creare maggiore consapevolezza, informare correttamente e aprire un momento di confronto con esperti del settore come il dottor Massimo Galli e il dottor Momcilo Jankovic, che spiegheranno l' importanza delle vaccinazioni per la prevenzione di malattie che non sono state definitivamente sconfitte, parleranno di diritto alla salute e saranno disponibili a rispondere alle domande dei presenti".

Non solo. Un focus a cura dell' avvocato Laura Albano aiuterà a chiarire il contesto normativo.

64 | notiziario
TRASPORTI - Opposizioni in fibrillazione
"I collegamenti ipotizzati al tavolo Adp non sono di pubblica utilità"

Arese
8 novembre 2018
www.inotiziario.it

Il Forum rilancia il suo impegno: il nuovo direttivo

Vaccinazioni, una serata per parlarne con due grandi luminari

1'000 MOLLE®
Che taglia porti?
Ma non di abito, di materasso.

Uniter, "Sulle ali del rock"

Materassi Reti Guanciali
Via Donadeo 13, BOLLATE - Tel. 02/25068333 - www.1000molle.it